



COMUNE DI CALASCIBETTA

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2022 - 2024

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Documento unico di programmazione, nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015. Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione legale al censimento 2011	4.628
Popolazione residente al 31/12/2020	4138
Di cui: maschi femmine	2011
	2127
Nuclei familiari	1812
Età 0 - 18 anni	651
Età 19 - 64 anni	2513
Età oltre 64 anni	974

TREND STORICO:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ANNO 2016	2.133	2.360	4.493
ANNO 2017	2104	2299	4403
ANNO 2018	2099	2274	4373
ANNO 2019	2075	2226	4301
ANNO 2020	2011	2127	4138

SEZIONE STRATEGICA PER IL QUINQUENNIO DEL MANDATO

Si indicano le azioni di amministrazione comunale, per il quinquennio in carica, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili:

Politiche sociali – scuola – giovani e famiglie - Cura della persona

Nell'ambito delle politiche sociali, tanto si è fatto ma tanto ancora c'è da fare in un territorio che per fortuna non presenta grossi problemi ma che, comunque, a nostro avviso "nasconde" varie problematiche in tal senso.

Se nel programma precedente avevamo progettato la creazione di un servizio di front office e se, per varie ragioni, non lo abbiamo ancora pienamente realizzato, oggi più che mai, riteniamo sia importante investire in questo senso.

Purtroppo, non basta elargire di tanto in tanto contributi, bisogna intervenire – ovviamente per la porzione di competenza che spetta ad un Ente Locale – anche sulla prevenzione del disagio educativo, psicologico e sociale dal quale Calascibetta non è esente.

Si pensa così di intessere relazioni di maggiore collaborazione con i servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale, con la locale stazione dei Carabinieri, con il plesso scolastico, con la Chiesa, con le associazioni che operano sul territorio rilanciando l'idea del forum delle associazioni. Solo se tutte le istituzioni lavorano in sinergia possiamo rendere il nostro paese un posto migliore dove vivere.

Vogliamo continuare a lavorare in totale e piena sinergia con la scuola prestando particolare attenzione agli alunni con disabilità. In questi anni abbiamo garantito il servizio di assistenza igienico personale e la figura degli assistenti alla comunicazione, così come abbiamo implementato il servizio di trasporto per consentire la frequenza ai centri di riabilitazione che si trovano ad Enna.

Vogliamo continuare nell'opera di abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di rendere quanti più spazi accessibili a tutti. Per i prossimi anni si continuerà a garantire la gratuità del trasporto scolastico a prescindere dai contributi regionali elargiti ai comuni.

Un nostro obiettivo sarà anche quello di ammodernare i regolamenti comunali in materia di servizi sociali, vetusti e datati, al fine di adeguarli alle esigenze e alle normative attuali.

Un punto sul quale si vuole intervenire è la prevenzione dell'inserimento in comunità dei minori che fanno parte di contesti familiari problematici. In tal senso si vuole optare per la realizzazione di interventi educativi domiciliari e la promozione dell'affido etero-familiare.

Un'attenzione particolare vogliamo dedicarla ai nostri concittadini più piccoli per i quali è previsto, con la conclusione dei lavori di realizzazione dell'asilo nido, attualmente in corso d'opera, la possibilità di essere inseriti in un contesto educativo sempre più necessario per le famiglie del nostro territorio che, ad oggi, sono costretti a fruire di tale servizio in altri comuni.

Anche i bambini che vivono nella nostra frazione continueranno a svolgere le attività ludico-ricreative, i laboratori esperienziali, così da dotarli di ambienti di apprendimento per giocare, creare e crescere; in tal senso intendiamo realizzare un'area giochi a loro destinata.

Le fasce di popolazione più fragili che risultano già inserite nei vari progetti cantierati dall'Ente, quali i cantieri di servizio, il c.d. baratto amministrativo e il reddito di cittadinanza, sono una risorsa che va potenziata e supportata in modo che a trarne beneficio sia l'intera collettività e non solo i fruitori diretti delle progettualità.

Per quanto riguarda le politiche di integrazione e di accoglienza degli immigrati fortemente volute da questa amministrazione con l'adesione al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), si vuole continuare su questa strada che si è rivelata un fiore all'occhiello per l'intera comunità cittadina.

Gli anziani rappresentano le nostre radici e senza di esse nessuno di noi sarebbe quello che è, un albero senza le radici è destinato alla morte. Forti di questa convinzione, continueremo ad investire le nostre energie affinché i "diversamente giovani" che vivono a Calascibetta possano avere una buona qualità di vita.

Proprio in tal senso è stato realizzato il servizio di taxi sociale sul quale vogliamo continuare ad investire.

Il Comune, la scuola e la famiglia sono le prime agenzie sociali, responsabili della crescita collettiva e individuale del cittadino, lo avevamo affermato nel 2016 e lo ribadiamo con forza anche oggi.

In tal senso si intende proseguire nella proficua collaborazione con l'istituzione scolastica così da assicurare al personale, agli alunni e alle loro famiglie, opportunità e servizi (quelli di competenza comunale) sempre più efficienti e calibrati alle esigenze che di volta in volta si manifesteranno.

Un'idea potrebbe essere quella di agevolare le famiglie con figli in età scolare, ovviamente a quelle con maggiori fragilità economiche, concedendo loro in comodato d'uso i testi scolastici che ogni anno comportano un costo a carico del bilancio familiare e che dovranno essere restituiti al termine dell'anno scolastico.

Sono i giovani i veri "portatori di interessi", e pertanto su di loro bisogna puntare l'attenzione. Meritano un'attenzione non di maniera e di circostanza (come il rito della campagna elettorale potrebbe far pensare) ma di sostanza e fatta di gesti concreti che non può prescindere dal loro coinvolgimento diretto senza il quale, è inutile illudersi, tutte le iniziative sono destinate al fallimento.

Scommettere sulle nuove generazioni, valorizzando il merito e l'impegno, con l'istituzione di una borsa di studio annuale che incentivi le giovani eccellenze xibetane e le sostenga concretamente.

Promuovere la collaborazione tra il polo universitario ennese e il comune di Calascibetta attraverso lo sviluppo di servizi che possano garantire il collegamento e l'accoglienza dei giovani universitari fuori sede.

Riproporremo negli anni a venire l'iniziativa ampiamente positiva dei Centri Estivi per i nostri bambini e ragazzi, utile strumento di socializzazione e di valorizzazione delle potenzialità di cui ciascuno è portatore.

L'emergenza Covid-19 ci ha insegnato quanto sia importante una sanità come bene pubblico e diffuso. E' urgente attrezzare una sanità di territorio che sappia intervenire in modo rapido e diffuso, che sia capace di unire la necessaria assistenza medica con un attento accompagnamento umano e sociale.

La sanità, a cui tutti devono potere accedere al di là delle risorse economiche di cui dispongono, deve sapere integrare il ruolo dell'ospedale con la medicina territoriale, l'aspetto sanitario con quello sociale, valorizzando il contributo del terzo settore e delle reti sociali, a partire dalla famiglia.

La fragilità, che la pandemia ha aggravato anche aumentando isolamento e solitudine, ha certamente bisogno di più risorse, ma anche di più vicinanza e più ascolto. In tal senso porremo in essere con la direzione generale dell'Asp di Enna le interlocuzioni necessarie per far sì che l'attuale Presidio Sanitario (c.d. guardia medica) di via Maddalena, talvolta non del tutto valorizzato, possa essere rafforzato ed arricchito di tutti quei servizi utili al territorio e ai cittadini bisognevoli di assistenza sanitaria ambulatoriale.

Impiantistica e attività sportiva

L'impegno amministrativo e l'attenzione rivolta allo sport hanno fatto sì che in questi anni l'impianto sportivo di contrada Pianolunguillo abbia cambiato radicalmente volto.

Dalla tensostruttura, ai campi di tennis per poi passare al campo di calcio, l'area si è trasformata in un polo sportivo di grande attrattività sia per le associazioni locali che per quelle del comprensorio.

In futuro è intenzione dell'Amministrazione di arricchire l'impianto con nuovi spazi per altre discipline sportive, una nuova piccola tribuna in grado di accogliere le tifoserie degli ospiti e il completamento di tutte quelle necessarie opere di dettaglio che permetteranno alla struttura nel suo complesso di fare il salto di qualità ed essere un fiore all'occhiello di cui essere orgogliosi.

Le associazioni sportive locali, per come già fatto in questi anni, troveranno nell'Amministrazione una seria e leale collaborazione che le fiancheggerà e le metterà in condizione di avviare alle diverse discipline sportive le giovani generazioni e riporterà le "vecchie glorie" a ri-appassionarsi e mettersi a disposizione della comunità.

Lavori pubblici – Assetto del territorio – Decoro urbano – Viabilità

Prima di tutto proseguiremo nell'opera già iniziata di sfruttamento delle risorse statali a tal fine dedicate, per ampliare la rete di pubblica illuminazione mediante pali fotovoltaici da installare sulla viabilità secondaria delle nostre contrade a maggiore densità abitativa.

Continueremo a riqualificare ed abbellire tutti gli angoli del centro abitato, a partire da Piazza Vallone (il progetto è già cantierabile) e continuando con spazi, cortili e zone poco abitate che contribuiranno a creare percorsi urbani gradevoli ed eco-sostenibili.

La nostra squadra vuole puntare a migliorare ulteriormente l'approccio che i nostri cittadini hanno con l'ambiente e con il servizio di raccolta dei rifiuti, incrementando l'utilizzo di strumenti, tipo applicazioni digitali specifiche (APP) che rendano più agevole e consapevole l'attività quotidiana di conferimento e ne favoriscano il corretto svolgimento.

Al fine di incrementare le chances che Calascibetta diventi meta turistica, di un turismo ovviamente che non può che essere di nicchia, oltre ad interventi nel campo culturale bisogna continuare ad investire sul nostro centro storico e sul decoro della nostra città, prevedendo anche il ripristino della pavimentazione in pietra locale al posto dell'asfalto, comodo ma poco gradevole a vedersi.

Si intende agevolare il ri-popolamento della parte storica del nostro paese prevedendo un abbattimento dei tributi locali per chi decidesse di aprirvi delle attività economiche.

I risultati di una gestione qualificata del verde pubblico e della pulizia riteniamo siano sotto gli occhi di tutti e proprio per questo vogliamo continuare ad investire in tal senso, per garantire al nostro paese e alla frazione Cacchiamo un aspetto decoroso che possa essere vivibile ed anche una buona cartolina di presentazione per coloro che ci visitano.

La viabilità cittadina è certamente una priorità sulla quale è necessario scommettersi ed assumere impegni seri. Le ben note criticità del "budello viario" di via Nazionale, in particolare del tratto che va da piazza Santa Barbara a piazzetta San Pio, necessitano di soluzioni ormai indifferibili, ancor più urgenti a seguito della riapertura della SS290 che ha determinato un aumento del transito di mezzi pesanti.

Abbiamo ragionato su diverse opzioni risolutive e sebbene nell'immediato si scommetterà su un'intensificazione della presenza della Polizia Municipale durante tutto l'arco della giornata e specialmente negli orari di punta, nel medio/lungo periodo si dovrà necessariamente delocalizzare parte del traffico pesante su un'arteria viaria alternativa che (idoneamente resa fruibile e transitabile fruttando anche parzialmente la viabilità pre-esistente, oggi a seguito dei lavori di messa in sicurezza delle pendici sottostanti piazza San Pietro), potrebbe trovare sede a nord-est dell'abitato.

Viabilità e sicurezza stradale che ci vedranno impegnati anche nella risoluzione di talune criticità sia nel centro abitato, laddove si è pensato di implementare le aree di parcheggio, sia nelle zone extraurbane residenziali più densamente abitate mediante la realizzazione di piste ciclo-pedonali e rotatorie.

Si continuerà a portare avanti tutti gli interventi e i progetti realizzati nella frazione Cacchiamo dal 2008 ad oggi, anni in cui la frazione è rifiorita, si è rivitalizzata; in particolare il completamento della sistemazione delle strade interne, intervento già avviato quest'anno con un primo stralcio.

In campo urbanistico proseguiremo nell'opera di completamento dell'iter di adozione della revisione del Piano Regolatore Generale ed altresì di adozione dei piani particolareggiati per il recupero del centro storico, per l'edilizia pubblica e privata, oltre che della zona artigianale/commerciale.

Ambiente – Transizione Ecologica ed Economia circolare

Intendiamo continuare ad investire nelle fonti alternative con l'obiettivo di raggiungere, nel medio-lungo periodo, una maggiore autonomia energetica.

Negli ultimi tempi sentiamo sempre più parlare di transizione ecologica ed economia circolare:

è il momento di superare l'idea che, per far progredire una comunità, sia sufficiente perseguire il proprio interesse senza preoccuparsi degli effetti diretti e indiretti sulle vite altrui e sull'ambiente circostante.

Per muoversi in questa direzione è necessario che anche noi, nel nostro piccolo, adottiamo degli stili di vita che promuovano il superamento dell'*economia lineare* (dalla materia prima, al prodotto finito, ed infine al rifiuto da smaltire nell'ambiente) per adottare un "*modello di economia circolare*" che, partendo dai prodotti finiti, valorizzi il "riuso" trasformando i residui in "materia seconda" che dia origine ai prodotti successivi.

Obiettivo prioritario sarà la realizzazione e il pieno utilizzo del Centro Comunale di Raccolta (siamo già dotati di un progetto cantierabile) che consentirà, finalmente, di accedere al meccanismo dei sistemi premianti per i cittadini, con significativi sconti in bolletta.

Saranno realizzati interventi che puntano a dotare la frazione Cacchiamo di alcuni servizi come la creazione di una piccola eco-piazzola, un'area attrezzata per il conferimento dei rifiuti, in appositi contenitori suddivisi per categorie merceologiche.

Al fine di ridurre l'utilizzo della plastica, si pensa all'installazione di una ulteriore "casetta dell'acqua" nella zona del campo sportivo.

Nell'ottica di avere una spiccata attenzione verso l'ambiente, sarebbe possibile migliorare il servizio di raccolta dell'olio alimentare usato, così da non sversarlo in fognatura in maniera indiscriminata, dotando le famiglie di appositi contenitori e successivamente smaltendolo presso impianti specializzati per permetterne il riutilizzo come lubrificante o per produrre energia elettrica.

Turismo e attività culturali

Calascibetta ha le potenzialità per candidarsi ad essere uno dei borghi più belli del nostro Paese ed è per questo che dobbiamo continuare ad investire sulla sua vocazione turistica. Nessuno crede, perché sarebbe davvero inverosimile, che possa essere un turismo di massa ma – di certo – può trattarsi di un turismo di chi sceglie di cercare altro dalle coste siciliane e dai grandi eventi.

Proprio in tal senso è stata sottoscritta una convenzione con la trasversale sicula che ormai da anni fa tappa nel nostro territorio. Questo è solo un esempio di ciò che intendiamo per turismo a Calascibetta. La nostra attenzione e il nostro supporto a tutte le iniziative che tendono a qualificare l'immagine del nostro Paese è stata e vuole continuare ad essere massima.

Porre le basi per la realizzazione di un parco archeologico urbano nell'area che negli ultimi anni ha ospitato il Presepe Vivente, riqualificando e rendendo accessibili tali luoghi, previa messa in sicurezza degli aggrottati ivi presenti.

Promozione di un "Farm Cultural Park": una galleria d'arte e residenza artistica che riqualificherebbe un'area abbandonata del nostro centro storico e la renderebbe centro di produzione e sperimentazione culturale.

Promuovere il territorio anche valorizzando le nostre tipicità agro alimentari, coinvolgendo gli operatori del settore.

Se abbiamo già installato davanti ai siti una cartellonistica all'avanguardia, prevediamo il rifacimento di tutta la cartellonistica turistica stradale e l'installazione dei totem informativi nei punti strategici che siano dotati di sistema touch.

Se la situazione pandemica lo permetterà, intendiamo incentivare tutto quello che riguarda i rapporti fraterni che ci legano ai nostri concittadini residenti a Chapelle-Lez-Herlaimont, favorendo l'attività del Comitato per i gemellaggi già attivati in entrambe le cittadine.

Di certo vogliamo continuare a puntare sui nostri siti di interesse archeologico. Se oggi il nostro Villaggio Bizantino è conosciuto e apprezzato di certo è merito di chi ci investe tanta energia, ma sarà necessario anche investire risorse per assicurare la buona conservazione delle aree. Tanto c'è da fare anche per la Necropoli di Realmese, ormai inserita all'interno del Parco Archeologico Regionale di Morgantina e Villa Romana del Casale.

Ci si propone inoltre di incrementare "il turismo esperienziale" che riguarda la scoperta dei piccoli borghi e la realtà contadina attraverso la dimensione umana e relazionale che accomuna i piccoli centri, sfruttando il

“Centro di esperienza ed accoglienza geo-turistica borgo Cacchiamo”, realizzato nell’edificio scolastico della frazione.

Massimo sarà il sostegno che l’amministrazione che si candida a governare per il prossimo quinquennio, darà a tutte le associazioni che già da anni operano sul nostro territorio per tutte le iniziative culturali che qualificano non solo il nostro paese ma anche tutti noi cittadini.

Risorse umane e finanziarie – Innovazione e sviluppo

Per porre rimedio ai danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale, l'Unione Europea ha definito un piano di ripresa denominato Next Generation EU che con l'avvio della programmazione 2021-2027 è stato pensato per stimolare "una ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa" e verrà declinato dallo stato italiano mediante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per l'Italia e per le comunità locali che la compongono sarà un'occasione unica e irripetibile.

Ovviamente non è immaginabile che il nostro piccolo comune possa essere da solo all'altezza delle sfide che ci attendono e per tale ragione si è già provveduto assieme alla maggioranza dei Comuni del libero consorzio di Enna a gettare le fondamenta per la costituzione di un'associazione/consorzio che coordini e si faccia carico di elaborare ed intercettare le istanze che provengono dai territori, traducendole in progetti concreti, innovativi e sostenibili.

In tale contesto sarà gioco forza, oggi più che nel passato, pensare alla organizzazione di un "ufficio comunale dedicato" composto tanto da personale interno all'ente (anche mediante l'assunzione di nuovo personale dipendente) che da consulenti esterni esperti di programmazione e progettazione, per massimizzare quanto più possibile le opportunità che questo periodo ci offrirà.

Il Comune di Calascibetta, in questi anni appena trascorsi, è stato in grado di trovare la soluzione definitiva all'annosa questione del precariato ed ha inoltre inaugurato la stagione dei concorsi assicurando a tanti giovani brillanti e promettenti di avere un'occupazione stabile e dignitosa.

Vogliamo continuare, con equilibrio e determinazione, a perseguire la strada intrapresa avendo come obiettivo quello di mettere a disposizione dei cittadini un apparato burocratico innovato e all'altezza delle sfide che il nostro tempo ci pone innanzi.

SEZIONE OPERATIVA

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale del documento unico di programmazione è l'analisi delle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento nazionale e regionale è caratterizzato da una fortissima riduzione di trasferimenti ai comuni, causata da una riforma federalista incompiuta e da una legislazione che rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

In questo contesto si registrano già dallo scorso biennio alcuni trasferimenti speciali sia da parte dello Stato che da parte della Regione, necessari a far fronte alle immediate conseguenze derivanti dall'epidemia in corso dovuta alla diffusione del virus COVID19. Risorse necessarie, per fronte alle esigenze alimentari dei soggetti più deboli, a compensare il mancato gettito dei tributi comunali e alle spese da utilizzare per la sanificazione degli ambienti e per gli straordinari della Polizia Municipale.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un costante taglio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? La scelta del Comune di Calascibetta va nella direzione di ridurre al massimo gli sprechi, di reperire risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale. Ciò fino ad oggi ha consentito di non aggravare la pressione fiscale (IMU e addizionale Irpef).

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise sia a livello centrale che a livello regionale.

Dall'anno 2012, anno di debutto dell'IMU si è assistito ad un continuo modificarsi della normativa. Nel 2012 l'IMU era suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificata attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali.

Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 2012/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a €. 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Nonostante tutto, ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è

stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC.

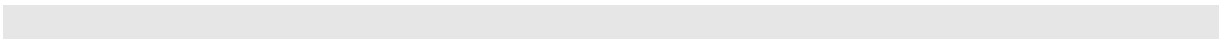
Ricordiamo che il 2020 ha costituito una sorta di “anno zero” per i tributi locali: è stata **abolita l'Imposta Unica Comunale** (o IUC) che riuniva sotto lo stesso “tetto” l'IMU, la TASI e la TARI e sono stati approvati i nuovi regolamenti:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 25/09/2020 è stato approvato il regolamento della Nuova IMU;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 25/09/2020 sono state approvate le aliquote IMU;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 25/09/2020 è stato approvato il regolamento TARI;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 25/09/2020 è stato approvato il regolamento generale delle Entrate.

Altra importante novità che è stata introdotta con la legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019), ma a cui è stata assegnata decorrenza 2021, riguarda l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale che racchiude in sé l'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni, l'utilizzo del suolo pubblico, dei passi carrabili e la regolamentazione del mercato settimanale.

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14/2021 è stato approvato il regolamento del Canone Unico Patrimoniale che ha disciplinato l'intera materia.

.



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

titolo	descrizione	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.737.774,14	1.855.348,69	1.841.003,69	1.841.003,69
2	Trasferimenti correnti	2.502.436,82	2.351.257,11	2.111.907,24	2.111.907,24
3	Entrate extratributarie	373.975,64	471.394,60	387.237,24	387.237,24
4	Entrate in conto capitale	4.177.984,07	2.876.892,85	8.750.645,68	260.773,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	Accensione prestiti	1.043.428,00	483.678,00	0,00	0,00
7	Anticipazione istituto tesoriere	4.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.721.500,00	1.871.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dallo Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Imposta unica comunale e TARI

E' già stato definito l'iter di approvazione del PEF 2022 che, a partire da quest'anno avrà durata fino al 2025.

Le tariffe Imu vengono confermate così come approvate per l'anno 2020;

L'attività di riscossione dei ruoli coattivi, fino al 2023 è stata affidata a Società Concessionaria esterna, secondo le nuove norme vigenti in materia. I buoni risultati in termini di riscossione, inducono l'Ente ad optare nella prosecuzione di tale modalità di riscossione dei ruoli coattivi.

Misure in materia di Tributi per l'emergenza COVID-19

Per l'anno 2022 sono state stanziato dallo Stato solo parte delle risorse già stanziato negli anni precedenti per compensare i mancati introiti di tributi. Si è ancora in attesa di conoscere il riparto.

Trasferimenti correnti dello Stato e della Regione Siciliana

Il gettito dei trasferimenti erariali e della Regione Siciliana è stato previsto sulla base delle risultanze degli anni precedenti nonché dei dati normativi disponibili elaborati dal servizio finanziario in quanto non ancora comunicati i dati ufficiali dal Ministero e della regione Siciliana.

Sono stati individuati appositi capitoli di entrata, correlati a capitoli di spesa per le somme trasferite dallo Stato e della Regione per le esigue ultime somme di rimborso per l'emergenza Covid-19.

ANALISI DELLE SPESE

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

titolo	descrizione	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
1	SPESE CORRENTI	4.685.149,98	4.589.102,70	4.298.127,83	4.312.983,27
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.222.663,74	3.279.241,15	8.669.315,98	179.443,98
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	209.408,14	170.227,40	123.350,04	108.494,60
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO DI TESORERIA	4.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.721.500,00	1.871.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Alla luce dei dati contabili sopra riportati, si rappresenta di seguito il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese e il fondo di cassa presunto al termine dell'esercizio 2022.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022, 2023, 2024

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA		
		2022	2023	2024			2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	236.988,25								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-	Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-					
Fondo pluriennale vincolato		-	-	-					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.091.475,36	1.855.348,69	1.841.003,69	1.841.003,69	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	6.086.970,69	4.589.102,70	4.298.127,83	4.312.983,27
					- di cui Fondo plur. vincolato		-	-	-
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.323.217,40	2.351.257,11	2.111.907,24	2.111.907,24					
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	807.787,30	471.394,60	387.237,24	387.237,24					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.973.174,44	2.876.892,85	8.750.645,68	260.773,68	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.229.479,75	3.279.241,15	8.669.315,98	179.443,98
					- di cui Fondo plur. vincolato		-	-	-
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
					- di cui Fondo plur. vincolato		-	-	-
Totale entrate finali	13.695.654,50	8.054.893,25	13.590.793,85	5.100.921,85	Totale spese finali	13.816.450,44	8.368.343,85	13.467.443,81	4.992.427,25
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.103.866,20	483.678,00	-	-	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	170.227,40	170.227,40	123.350,04	108.494,60
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidita'		-	-	-
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.962.414,50	1.871.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.987.509,61	1.871.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00
Totale titoli	20.261.935,20	13.910.071,25	18.862.293,85	10.372.421,85	Totale titoli	19.474.187,45	13.910.071,25	18.862.293,85	10.372.421,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.498.923,45	13.910.071,25	18.862.293,85	10.372.421,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.474.187,45	13.910.071,25	18.862.293,85	10.372.421,85
Fondo di cassa finale presunto	1.024.736,00								

LIMITI DI INDEBITAMENTO

Al termine dell'anno 2021 è stato sottoscritto con L'Istituto per Il Credito Sportivo un mutuo di €. 500.000,00 da restituire in 25 anni, per il completamento dell'impianto sportivo di contrada Pianolunguillo, sul quale l'Ente non paga interessi, in virtù dell'accordo fra Istituto del Credito Sportivo e ANCI.

Si riporta di seguito il prospetto relativi ai limiti di indebitamento dell'Ente:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.806.372,15	1.806.372,15	1.806.372,15
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.028.753,91	2.028.753,91	2.028.753,91
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	220.345,51	220.345,51	220.345,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.055.471,57	4.055.471,57	4.055.471,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	405.541,15	405.541,15	405.541,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	(-)	13.028,52	8.956,28	6.713,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		392.512,63	396.584,87	398.827,85
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	1.325.258,39	1.155.030,98	1.031.680,93
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.325.258,39	1.155.030,98	1.031.680,93

IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con delibera di Giunta Municipale n. 55 del 11/05/2022 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

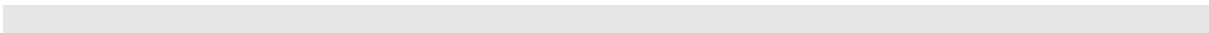
STRUMENTI URBANISTICI, PROGRAMMAZIONE E BENI COMUNALI

Con riferimento agli strumenti urbanistici e di programmazione, sono stati adottati i seguenti atti:

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 3/2022 è stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche; Il quadro spese del suddetto piano è stato rettificato con delibera di Giunta Municipale n. 59/2022, entrambe allegate al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, dando

atto che la deliberazione di rettifica dovrà essere sottoposta all'esame del Consiglio Comunale preliminarmente all'adozione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 45/2021 è stata approvata la Verifica Quantità e Qualità Aree e Fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83 – Anno 2022, che si allega al presente Documento formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 1/2022 è stata approvata la Ricognizione e valorizzazione dei beni comunale, ai sensi dell'art. 58 e del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni, che si allega al presente Documento formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 4/2022 si è proceduto all'Approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs.vo 175/16 – Ricognizione partecipazioni possedute”, che si allega al presente documento formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Giunta Municipale n. 114/2021 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della legge 244/2007) Anni 2022-2024;
- con delibera di Giunta Municipale n. 2/2022 è stata approvata la Devoluzione proventi e sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2022 che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Giunta Municipale n. 60/2022 è stato adottato il Piano degli acquisti biennali di Beni e Servizi, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.vo 50/2016 e smi, Anno 2022-2023, che si allega al presente documento, formandone parte integrante e sostanziale;



EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Bilancio di Previsione 2022/2024 presenta un equilibrio sia nella parte corrente che nella parte capitale, così come di seguito rappresentato:

Bilancio di Previsione 2022 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		236.988,25		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.678.000,40	4.340.148,17	4.340.148,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	81.329,70	81.329,70	81.329,70
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.589.102,70	4.298.127,83	4.312.983,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	170.227,40	123.350,04	108.494,60
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (****) O=G+H+I+L+M		-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.860.570,85	9.250.645,68	760.773,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	81.329,70	81.329,70	81.329,70
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
		2022	2023	2024
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	3.279.241,15	8.669.315,98	179.443,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-

f.to Il Responsabile di Posizione Organizzativa
dell'Area Economico Finanziaria
dott. Angelo Di Dio

f.to Il Sindaco
Avv Piero Capizzi

Delibere allegate:

1. G.M. n. 55/2022 - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024
2. C. C. n. 03/2023 - Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024
3. G.M. n. 59/2022 - modifica quadro spese Piano Triennale Opere Pubbliche 2022/2024
4. C. C. n. 45/2022 - Verifica Quantità e Qualità Aree e Fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83 – Anno 2022
5. C. C. n. 01/2022 - Ricognizione e valorizzazione dei beni comunale, ai sensi dell'art. 58 e del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni 2022
6. C. C. n. 04/2022 - Approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs.vo 175/16. Ricognizione partecipazioni possedute anno 2020;
7. G. M. n. 114/2021 - Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della legge 244/2007) Anni 2022-2024
8. G. M. n. 2/2022 - Devoluzione proventi e sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2022
9. G. M. n. 60/2022 - Piano degli acquisti biennali di Beni e Servizi, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.vo 50/2016 e smi, Anno 2022-2023



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 11/05/2022

VERBALE N. 55

Oggetto: Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di maggio alle ore 18.00 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita	X	
ASSESSORE	Colina Mario Barbarino	X	
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione del **Segretario Generale** dr. Filippo **Ensabella**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 52 R.G. del 27/04/2022, avente per oggetto: “Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.
- 2)** Con successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta n. 16 /Area Economico Finanziaria tributi e personale del 27/04/2022
Registro Generale n. 52 del 27.04.2022

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024

IL SINDACO

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 in data 03/06/2021, è stato approvato il DUP 2021/2023 e il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;

Visto, inoltre, l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che “(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”;

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:

- 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 - 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
 - 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
 - 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato, inoltre, l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
- 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: *“Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere

superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: *“Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”;*

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: *“Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello “scavalco condiviso” disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore”;*

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;

Atteso che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio, con le suddette note, con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Vista la Delibera di G.M. n. 163 del 30/12/2021, ad oggetto "*Ricognizione eccedenza o esubero di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. – Triennio 2022-2024*";

Richiamata la Delibera di G.M. n. 39 del 14/04/2021, ad oggetto "*Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023*";

Ravvisata la necessità di approvare il Programma Triennale del Fabbisogni di Personale per il periodo 2022/2024, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: "*l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni*".

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, ammonta ad €. 1.347.332,92 (**Spesa potenziale massima (A)**);

Considerato che per l'attuazione del Piano Triennale delle assunzioni 2022-2024 l'Ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato in servizio	€.	1.275.811,18 (comprese cessazioni nell'anno)
Personale a tempo determinato	€.	41.600,00 (convenzione e comando con altri Enti)
Facoltà assunzionali utilizzabili a legislazione vigente	€.	29.474,42

Spesa TOTALE (B) €. 1.346.885,60

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del Piano triennale delle assunzioni 2022/2024 è inferiore alla spesa potenziale massima (A);

Dato atto che dal calcolo dei resti assunzionali effettuato ai sensi di quanto previsto dal DM 17 marzo 2020, considerando le cessazioni fino all'anno 2019, l'Ente dispone di una capacità assunzionale pari ad € 93.094,40 (allegato A);

Dato atto che ai sensi del DM 17 marzo 2020 il Comune registra i seguenti dati con riferimento all'anno 2020:

Entrate correnti 2018	€ 3.827.463,00
Entrate correnti 2019	€ 4.055.471,57
Entrate correnti 2020	€ 4.100.236,41
<hr/>	
	€ 11.983.170,98 Totale Entrate nel Triennio
	€ 3.994.390,33 Media Entrate nel Triennio
	€ 130.850,00 FCDE iscritto nel Bilancio di Previsione 2020
<hr/>	
	€ 3.863.540,33 Media del triennio al netto del FCDE 2020
	€ 1.062.473,58 limite del 27,2% (tabella 2 DM Assunzioni popolazione fra 3.000 e 4.999 abitanti)
<hr/>	
Impegni personale 2020	€ 1.306.619,15
Media del Triennio al netto del FCDE	€ 3.863.540,33
<hr/>	
	33,81% Percentuale su media del triennio

Considerato che l'Ente si trova al di sopra del valore soglia stabilito dal citato DM Assunzioni del 27/03/2020, e dato atto che rispetto agli anni precedenti (*percentuale su media del triennio anno 2021 pari a 34,52%*), l'Ente ha intrapreso una riduzione delle spese del personale riducendo al minimo il turn over, dando anche atto che i valori presi in considerazione secondo i parametri ministeriali sono riferiti al 2018 e che negli anni dal 2019 al 2025 sono già avvenute (e altre ne avverranno) numerose cessazioni del rapporto di lavoro per pensionamento, come si evince dalla dotazione organica di cui all'allegato B che segna un trend in crescita dei posti vacanti;

Dato atto:

- che nell'anno 2022 cesserà dal servizio n. 1 dipendente appartenente alle categorie protette e che occorre procedere al reintegro della quota d'obbligo;
- che n. 2 unità di categoria B hanno manifestato l'esigenza di trasferirsi mediante mobilità volontaria presso altro Ente, con decurtazione del trasferimento regionale di cui all'art. 30, comma 7 della L.R. 7/2014;
- che il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per l'anno 2019/2021 di cui alla delibera di G.M. n. 26 del 14/03/2019, così come modificata dalla delibera di G.M. n. 75/2019 prevedeva l'assunzione di n. 5 categorie D1 di cui una mediante progressione verticale e che tale procedura è stata sospesa per effetto dell'entrata in vigore del c.d. DM Assunzioni;
- che le numerose cessazioni hanno reso l'Ente privo di categorie D e che pertanto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, è intenzione dell'Amministrazione di procedere all'assunzione di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo di categoria D1, ad esecuzione di quanto previsto dalla delibera di G.M. n. 75 del 12/08/2019, attingendo alle categorie protette, al fine di mantenere la quota d'obbligo;
- che per il tramite del Distretto Socio-sanitario di Enna è stata avviata la procedura per la richiesta di contributo da parte del Ministero dell'Interno di n. 1 Assistente Sociale e che, sempre in esecuzione di quanto previsto dalla citata delibera di G.M. n. 75/2019 l'Ente, non appena ricevuto l'esito dell'assegnazione del contributo, si

dovrà procedere all'assunzione di n. 1 assistente sociale di categoria D1, considerato che il contributo concesso dal Ministero, finalizzato all'assunzione del l'Assistente Sociale, è da decurtare dal limite complessivo della spesa del personale e che attualmente la spesa viene sostenuta dall'Ente, mediante l'istituto del Comando, per cui non si determinerebbe incremento di spesa, quanto piuttosto una sua contrazione;

- che è stata segnalata dal Dirigente dell'Area Tecnica una situazione di criticità presso il Cimitero Comunale dovuta alla quiescenza di n. 1 unità di personale di categoria B che occorre sostituire, per cui occorre effettuare l'assunzione di n. 1 Categoria B1 part time al 66,67%;
- che è intenzione dell'Ente, considerato che si procederà ad un'assunzione con accesso dall'esterno, al fine di qualificare le professionalità acquisite dal personale in servizio, di effettuare n. 1 progressione verticale dalla categoria B alla Categoria C - PT 83,33%;

Rilevato che la spesa di cui al piano occupazionale allegato al presente atto (Allegato C) ha la seguente ripercussione sul bilancio dell'Ente:

Spesa personale cessato:

- N. 1 categoria C3	€ 28.714,11
- N. 2 mobilità in uscita cat. B1	€ 36.277,38 (€ 20.154,64 cat. B P.T. 83,33% + 16.122,74 cat. B P.T. 66,66%)

Economia di spesa

€ 64.991,49 (A)

Maggiori/Minori Entrate:

- Maggiore entrata	€ 20.000,00 (contributo Ministero assistente sociale)
- Minore entrata	€ 30.137,28 (trasferimento regionale cat. B1 L.R. 7/2014)

Saldo maggiori/Minori Entrate

€ -10.137,28 (B)

Maggiori spese da sostenere:

- Spesa assunzione Cat. D1 anno 2022	€ 29.687,31 (D1 Istr. Dir. Amm. Categoria Protetta)
- Spesa assunzione Ass. Sociale	€ 29.687,31
- Spesa assunzione B1 Necroforo P.T. 66,67%	€ 16.122,74
- N. 1 progressione verticale da B1 a C1 P.T. 83,33%	€ 22.736,29

Totale Maggiori Spese

€ 98.233,65 (C)

Spese già sostenute da detrarre alle maggiori Spese

- Spesa già sostenuta per Ass. Soc. in comando	€ 35.593,00 (attualmente in servizio in comando Cat. D4)
- Spesa già sostenuta per Categoria B1 (Prog. Vert.)	€ 20.154,64

Spese già sostenute da detrarre

€ 55.747,64 (D)

Calcolo maggiori spese effettive

- Maggiori Spese (C)	€ 98.233,65
- Spese già sostenute (D)	€ 55.747,64

Totale spese effettive da sostenere	€ 42.486,01 (E)
--	------------------------

Riepilogo:

Minori Spese (A)	€ 64.991,49
+ Maggiori/Minori Entrate (B)	€ -10.137,28
- Maggiori spese effettive da sostenere (E)	€ 42.486,01

Saldo piano occupazionale 2022, economia di € 12.368,20

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: *"2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2; non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*;

Visto il parere rilasciato in data 06/05/2022, Verbale n. 7/2022, assunto al Prot. generale dell'Ente al n. 4984 del 09/05/2022, con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare la dotazione organica dell'Ente (allegato B);

Visto il piano occupazionale 2022-2024 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'Ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

Dato atto pertanto che l'assunzione per n. 1 Assistente Sociale, prevista nella delibera di G.M. n. 147/2021, Rideterminazione Dotazione Organica, è da intendersi rinviata all'anno 2022 la cui spesa è esclusa dal limite della spesa di personale, ai sensi di quanto previsto nella legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) e per il quale è stato stanziato un Fondo Nazionale annuo di 180 milioni di Euro proprio per l'assunzione e la stabilizzazione di detto personale, al quale l'Ente intende attingere e al quale procederà il distretto sanitario di Enna per conto dei Comuni aderenti;

Rilevato che i numerosi pensionamenti che si sono succeduti negli ultimi anni hanno spinto il personale in servizio a tempo parziale a dover affrontare un notevole carico di lavoro e ad assumersi responsabilità che fino a qualche anno fa erano delegate al personale in servizio a tempo pieno;

Dato atto che:

- questo ente *è in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2022-2024 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2022-2024 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto, infine,

- che con Delibera di G.M. n. 151 in data 23/12/2021, ai sensi di legge e tuttora vigente, è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022/2023/2024, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

PROPONE

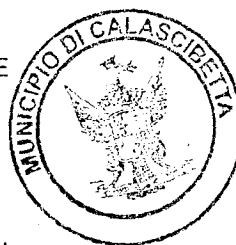
1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il **Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2022-2024** quale parte integrante e sostanziale.
2. Di quantificare la capacità assunzionale residua fino all'anno 2019, pari ad €. 93.094,40, come da **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **Dotazione Organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato B**)
4. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **Piano occupazionale per il triennio 2022-2023-2024**, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale

previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 (**Allegato C**);

5. Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020.
6. Di dare atto, infine, che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.
7. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
8. Di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
9. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U aziendale.
10. Di pubblicare il presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

IL PROPONENTE

IL SINDACO



In ordine alla sopra definita proposta, vengono espressi i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere FAVOREVOLE Li 27/04/2022

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale

Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizi Economico - Finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L. R. n. 30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

Parere FAVOREVOLE Li 27/04/2022

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale

COMUNE DI CALASCIBETTA

Allegato A al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale triennio 2022/2024

CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALI					
ND	Residui disponibili	Anno cessazione	Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni	Quota già utilizzata	Quota ancora utilizzabile
1	RESIDUI DISPONIBILI 2014	2014	18.271,09 €	18.271,09 €	0,00 €
2	RESIDUI DISPONIBILI 2015	2015	31.277,35 €	31.277,35 €	0,00 €
3	RESIDUI DISPONIBILI 2016	2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	RESIDUI DISPONIBILI 2017	2017	27.988,03 €	27.988,03 €	0,00 €
5	RESIDUI DISPONIBILI 2018 (A)	2018	156.818,71 €	140.034,21 €	16.784,50 €
6	RESIDUI DISPONIBILI 2019 (B)	2019	76.309,90 €	0,00 €	76.309,90 €
TOTALE			310.665,08 €	217.570,68 €	93.094,40 €

Calascibetta 05 aprile 2022

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

dott. Angelo Di Dio



Comune di Calascibetta
(Libero Consorzio dei Comuni di Enna)
 SERVIZIO PERSONALE

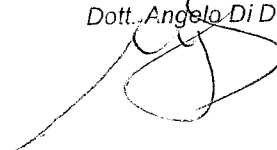
DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 19/04/2022

Cat.	Posti coperti alla data del 05/04/2021		Posti da coprire per effetto del presente piano		Posti vacanti		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
D3	1						€ 34.135,05
D	2	1	2	0	1	1	€ 188.018,63
C5	1						€ 30.717,00
C3	1						€ 28.714,11
C2	2						€ 55.870,96
C		11	1		1	2	€ 350.141,05
B7	2						€ 55.760,88
B5	1						€ 26.380,48
B3	2						€ 51.135,46
B2		2					€ 49.177,46
B1		15		1			€ 314.410,44
TOTALE	12	29	3	1	2	3	€ 1.184.461,52

Si attesta che il totale della spesa del personale, compreso il personale cessato è inferiore alla spesa del personale della media del triennio 2011/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 Dott. Angelo Di Dio



PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024

Allegato C) alla deliberazione G.C. n. in data

ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento				Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro Impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Personale	FT	X		X		29.687,31
D1	Assistente Sociale	Politiche Sociali	FT	X				29.687,31
B1	Necroforo	Servizi Cimiteriali	PT		X			16.122,74
C1	Istruttore Contabile	Servizio Finanziario	PT				X	22.736,29
COSTO COMPLESSIVO								98.233,65

Spesa personale cessato:

- N. 1 categoria C3 € 28.714,11
- N. 2 mobilità in uscita cat. B1 € 36.277,38 (€ 20.154,64 cat. B P.T. 83,33% + 16.122,74 cat. B P.T. 66,66%)

Economia di spesa

€ 64.991,49 (A)

Maggiori/Minori Entrate:

- Maggiore entrata € 20.000,00 (contributo Ministero assistente sociale)
- Minore entrata € 30.137,28 (trasferimento regionale cat. B1 L.R. 7/2014)

Saldo maggiori/Minori Entrate

€ -10.137,28 (B)

Maggiori spese da sostenere:

- Spesa assunzione Cat. D1 anno 2022	€ 29.687,31 (D1 Istr. Dir. Amm. Categoria Protetta)
- Spesa assunzione Ass. Sociale	€ 29.687,31
- Spesa assunzione B1 Necroforo P.T. 66,67%	€ 16.122,74
- N. 1 progressione verticale da B1 a C1 P.T. 83,33%	€ 22.736,29

Totale Maggiori Spese € 98.233,65 (C)

Spese già sostenute da detrarre alle maggiori Spese

- Spesa già sostenuta per Ass. Soc. in comando	€ 35.593,00 (attualmente in servizio in comando Cat. D4)
- Spesa già sostenuta per Categoria B1 (Proq. Vert.)	€ 20.154,64

Spese già sostenute da detrarre € 55.747,64 (D)

Calcolo maggiori spese effettive

- Maggiori Spese (C)	€ 98.233,65
- Spese già sostenute (D)	€ 55.747,64

Totale spese effettive da sostenere € 42.486,01 (E)

Riepilogo:

Minori Spese (A)	€ 64.991,49
+ Maggiori/Minori Entrate (B)	€ -10.137,28
- Maggiori spese effettive da sostenere (E)	€ 42.486,01

Saldo piano occupazionale 2022, economia di € 12.368,20

ANNO 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹					Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
	Nessuna assunzione								
COSTO COMPLESSIVO									

¹ Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria di cui agli articoli 30 e 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Angelo Di Dio



ANNO 2023

[illegible]

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

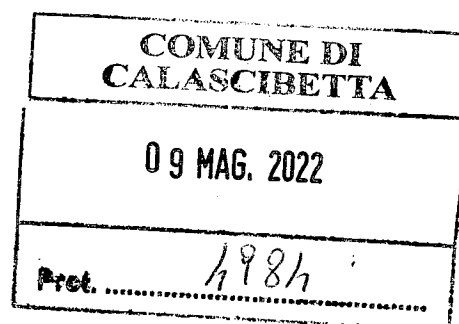
PEC

-- < studiocarlosgro@pec.it >

< protocollo@pec.comune.calascibetta.en.it >

INVIO PARERE REVISORE DEI CONTI N. 7/2022 PIANO TRIENNALE FABBISOGNO
PERSONALE 2022-2024

Lunedì 09-05-2022 11:25:06



Allegati:

PARERE_N_7-2022.pdf.p7m

Dati Tecnici:

message.eml sostitutiva.xml testo_email.html Daticert.xml

Verifica firma del file:PARERE_N._7-2022.pdf.p7m

Lista Firmatari

Firmatario (1):CN=CARLO FELICE SGRO', dnQualifier=WSREF-73412923469191, serialNumber=TINIT-SGRCLF74B12A638X, givenname=CARLO FELICE, SN=SGRO', O=, C=IT

TimeStamp di Firma: 06-05-2022 11:29:43

• Periodo di validita' del certificato:

dal: 23-11-2020 15:29:40 CET

al: 23-11-2023 15:29:40 CET

• Data/ora verifica = 09-05-2022 11:52:26 CEST

• Il certificato risulta valido.

Lista Certificati


Firmatario (1):CN=CARLO FELICE SGRO', dnQualifier=WSREF-73412923469191, serialNumber=TINIT-SGRCLF74B12A638X, givenname=CARLO FELICE, SN=SGRO', O=, C=IT

[CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, OU=Qualified Trust Service Provider, OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517, O=ArubaPEC S.p.A., L=Arezzo, C=IT]

Validazione firma digitale

Tutte le firme digitali risultano valide

E' stata controllata con successo la CRL di ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Visualizza contenuto della busta pkcs7 

COMUNE DI CALASCIBETTA

Libero Consorzio Comunale di ENNA

ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 7 del 06.05.2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022 - 2024.

L'anno 2022, il giorno 06 del mese di MAGGIO l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente si è adunato per esaminare ed esprimere il relativo parere alla proposta di cui in oggetto pervenuta tramite pec il 27.04.2022;

VISTI:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D. Lgs. n.267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 3 *"Semplificazione e flessibilità nel turn over"*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)”;*
- il comma 5-sexies del suddetto D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che dispone *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”;*

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ..."*;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020¹) avente ad oggetto *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

rilevato che con Delibera di G.M. n. 163 del 30/12/2021, non risultano sussistere situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

preso atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 23/12/2021 è stato approvato il piano delle Azioni Positive per il triennio 2022/2024;

preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale²³⁴ ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;

¹ Entrato in vigore in data 20/04/2020

² Art. 6, comma 2, D. Lgs. 165/2001: *... Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter...*

³ Art. 6, comma 3, D. Lgs. 165/2001: *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziaria massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*

⁴ Linee di indirizzo 08/05/2018 a firma del Ministro per La Semplificazione e la Pubblica Amministrazione – Punti 2.1. – Superamento della Dotazione Organica: *La dotazione organica è un valore finanziaria ... Si sostanzia in una "dotazione" di spesa potenziale. Coincidente, di norma, con la spesa media di personale relativa agli anni 2011/2013.*

- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

rilevato che:

- **è rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima di un'unità (per gli enti fino a 5 dipendenti) oppure (per gli enti a partire da 6 dipendenti) nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato (**di diversa percentuale determinata nel rispetto delle indicazioni di cui dell'art. 50, comma 4, del CCNL del CFL siglato in data 21/05/2018**);
- **è rispettato** quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il "*divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro*;

preso atto

- che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009 per gli enti in regola con il vincolo comma 557 legge 296/2006 (per gli enti non in regola con vincolo comma 557 legge 296/2006 il limite è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009) così rideterminata a seguito della esclusione della spesa dei rapporti a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, del personale comandato (ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente come indicato dalla Corte dei Conti Autonomie n. 12/2017) e del personale coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea nonché nell'ipotesi di cofinanziamento, con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;

Visto il piano dei fabbisogno del personale del Comune di Calascibetta che prevede il seguente piano assunzionale per il periodo 2022-2024:

- **Anno 2022:**
 - N. 1 Istruttore Direttivo amministrativo – Categoria D1 – FT;
 - N. 1 Assistente Sociale – Categoria D1-FT;
 - N. 1 Necroforo – Categoria B1- PT;
 - N.1 Istruttore Contabile C1- PT
- **Anno 2023:** Nessuna Assunzione;
- **Anno 2024:** Nessuna assunzione

considerato che le capacità assunzionali a tempo **Indeterminato** sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

rilevato che:

- il Comune di Calascibetta si colloca nella fascia demografica lett. f) (popolazione da 3.000 a 4.999) della tabella 1 del citato D.M.;

- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2018 – 2019 – 2020) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2020) si attesta al 33,81%, al di sopra della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1, pari al 27,2 %, come riportato nella sottostante tabella:

Calcolo facoltà assunzionale ai sensi del Decreto Ministeriale 17 03 2020 attuativo dell'art. 33 co 2 del DL 34/2019			
Rapporto entrate correnti/spesa del personale			
Entrate correnti	2018	2019	2020
	3.827.463,00	4.055.471,57	4.100.236,41
Totale accertamenti Titolo 1 2 3	3.827.463,00	4.055.471,57	4.100.236,41
media accertamenti triennio 2018-2020 Entrate Titolo 1-2-3			3.994.390,33
Totale entrate nel triennio		11.983.170,98	
fcde - Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato Bilancio previsione 2020			130.850,00
Importo media entrate correnti al netto FCDE			3.863.540,33
Spesa per il personale: “impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del d.lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, <u>come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato</u>			1.306.619,15
rapporto % spesa personale/entrate correnti DM			33,81%
Valore soglia lettera f) Tabella 1 DM 17 03 2020 - Comuni fascia demografica da 3.000 a 4.999 abitanti			27,2

--	--	--	--

rilevato che con il presente atto:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;
- non sono previste assunzioni a tempo determinato;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2043 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 (verificare eventuale deroga - ENTI VIRTUOSI - derivante dalle disposizioni di cui al DM 17/03/2020);
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile,

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 27.04.2022, avente ad oggetto *"PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024"* a condizione che il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del più volte citato DM, risulti non superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del comma 1 art. 6 (27,20%); pertanto l'Ente deve adottare un percorso graduale di riduzione annuale del suddetto rapporto, fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento, pena la sanzione prevista dallo stesso D.M..

Mirto, lì 06.05.2022

Il Revisore dei Conti

(f.to digitalmente)

Carlo Felice Sgrò

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

f.to sig. Colina Mario Barbarino

IL SINDACO

f.to avv Piero Capizzi

Il Segretario Generale

f.to Ensabella dr. Filippo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno _____ e per quindici giorni fino al giorno _____ e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

11/05/2022

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91;

Calascibetta 11/05/2022

Il Segretario Generale

F.to Ensabella dr. Filippo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 10/01/2022

Verbale n. 3

Oggetto: Approvazione Programma triennale delle OO. PP. 2022 – 2024 ed elenco annuale

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di gennaio alle ore 17:00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione ordinaria ed in modalità mista, in presenza e da remoto, il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE	X		GERVASI DONATELLA	X	
LA PAGLIA DANIELE	X		FOLISI MELINA	X	
BONGIORNO CARMELA	X		DI FRANCO CECILIA	X	
D'AGRISTINA SIMONE	X		DI FRANCO GIUSEPPE	X	
FOLISI ROSA	X		DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE	X	
LO VETRI FRANCESCO	X		LO VETRI CARMELO	X	

PRESENTI N. 12

ASSENTI N.0

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.
Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Pietra Dello Spedale Venti.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto n. 3 all'O.d.G. avente per oggetto: "Approvazione Programma triennale delle OO. PP. 2022 – 2024 ed Elenco annuale", dando lettura della proposta.

Interviene il **Sindaco**, il quale illustra la proposta e afferma che si tratta di un atto propedeutico al bilancio. Prende la parola il **cons. Lo Vetri Carmelo**, il quale si chiede il perché di tutte queste integrazioni al Piano triennale delle OO. PP. Ritene che l'Amministrazione non abbia le idee chiare sulle opere. Preannuncia l'astensione del Gruppo *Patto civico per Calascibetta*.

Si dà atto che abbandona il collegamento da remoto la cons. Bongiorno: Presenti n. 11 – assente n. 1 (Bongiorno).

Poiché nessun'altro chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto in esame.

L'esito della votazione, resa per appello nominale, è il seguente:

CUCCI SALVATORE	Favorevole
LA PAGLIA DANIELE	Favorevole
BONGIORNO CARMELA	Assente
D'AGRISTINA SIMONE	Favorevole
FOLISI ROSA	Favorevole
LO VETRI FRANCESCO	Favorevole
GERVASI DONATELLA	Favorevole
FOLISI MELINA	Favorevole
DI FRANCO CECILIA	Astenuta
DI FRANCO GIUSEPPE	Astenuto
DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE	Astenuto
LO VETRI CARMELO	Astenuto

Consiglieri presenti n. 11 – assente n. 1 (Bongiorno) – votanti n. 7 – astenuti n. 4 (Gruppo *Patto civico per Calascibetta*) – voti favorevoli n. 7,
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione Programma triennale delle OO. PP. 2022 – 2024 ed Elenco annuale";

Accertato l'esito della votazione, meglio sopra riportata;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione Programma triennale delle OO. PP. 2022 – 2024 ed Elenco annuale" che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Terminata la votazione, alle ore 20.45 viene disposta la sospensione della seduta per alcuni minuti.

Alle ore 21.00 riprendono i lavori consiliari, dandosi atto che sono presenti n. 11 consiglieri – assente n. 1 (Bongiorno).

Prop. Delibera N° C.C. 11 A.T. del 13/12/2021 N° 48 Gen. del. 31-12-2021

OGGETTO: Approvazione **Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024 ed Elenco Annuale**
- Proposta di deliberazione per Consiglio Comunale

IL SINDACO

Visto l'art. 6 della L.R. 14/07/2011 n. 12 che prevede che gli Enti Locali adottino in concomitanza con l'approvazione del bilancio un Piano Triennale delle OO.PP. che intendono realizzare;

Visto l'art. 8 del D.P.R.S. del 31/01/2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011" prevede che il Programma Triennale delle OO.PP. redatto in conformità dello schema tipo elaborato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità, viene redatto aggiornando quello precedentemente approvato e contestualmente al bilancio di previsione;

Visto il D.A. del 10/08/2012 che emanava le disposizioni integrative in merito alla procedura ed agli schemi tipo per la redazione del programma triennale delle OO.PP. alla luce della nuova normativa;

Considerato che con il D.lgs. n. 50/2016 entra in vigore il nuovo Codice degli Appalti che sino a nuove linee guida da parte dell'ANAC conferma la precedente normativa relativa alla redazione dei Programmi delle OO.PP.

Che con il Decreto Legge n. 14 del 16/01/2018 vengono definite le nuove procedure per la redazione del Piano Triennale delle OO.PP. dal 2019 in poi con il sistema telematico del Ministero delle Infrastrutture;

Atteso che:

Con **C.C. n. 12 del 04/02/2021, n. 18 del 03/06/2021 n. 46 del 24/11/2021** veniva approvato il Programma Triennale delle OO.PP. anno 2021/2023 con integrazioni

Che in data Ottobre 2021 l'Ufficio Tecnico Comunale su disposizione dell'Amministrazione, ha proceduto alla redazione del Piano Triennale delle OO.PP. per l'anno 2022-2024 e l'elenco annuale;

Con **delibera di G.M. n. 109 del 27/10/2021** veniva adottato in Giunta Municipale il programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024

Dato atto che :

1. Le schede allegate n. 1,2,3,4 sono state redatte in conformità alle schede tipo di cui all'ex D.A. del 10/08/2012 ed alle nuove schede di cui al D.L. n. 14/2019;
2. Il quadro delle risorse economiche disponibili del programma specificate nell'allegata scheda n. 1 indica, secondo la provenienza delle stesse, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma nell'arco temporale di validità;

Che il suddetto Programma Triennale, che si allega alla presente per farne parte integrante, ed è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Schede N° 1-2-3-4;
- Corografie con l'ubicazione degli interventi;
- Schede M.I.T. Ministero Infrastrutture e Trasporti

Che il Programma Triennale e l'elenco annuale a seguito dell'adozione, **giusta delibera di G.M. n. 109 del 27/10/2021**, è stato pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio, in conformità all'art. 6 c. 8 della L.R. n. 12/2011 e dell'art. 5 comma 1 del Decreto Assessoriale del 10/08/2012 e precisamente dal 29/10/2021 al 28/11/2021 prot. 13392 e da attestazione del Segretario Comunale non risultano presentate nessuna opposizione o ricorso;

Ritenuto dover approvare la modifica del quadro delle spese del Piano Triennale OO.PP. 2022-2024 ed Elenco Annuale;

Visto l'O.EE.LL.;

Propone al C.C. di deliberare

Per le motivazioni in meglio specificate in premessa

1. Approvare lo schema del **Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024** e l'elenco annuale, che è stato redatto dall'U.T.C. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 che recepisce in Sicilia la nuova Legge sui LL.PP., giusto D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore, **come adottato dalla delibera G.M. n. 109 del 27/10/2021.**
2. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2022.
3. Trasmettere copia della presente al Responsabile Area Tecnica e all'Ufficio Segreteria per gli atti consequenziali.



Parere Tecnico Favorevole li 13/12/2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Arch. M. Mazza

Parere Contabile Favorevole li 16/12/2021

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Dotto A. Di Dio

Comune di CALASCIBETTA
Revisore dei Conti

Verbale n. 1 del 04.01.2022

COMUNE DI CALASCIBETTA
- 4 GEN. 2022
83

Oggetto: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 A.T. del 13.12.2021- N.48 Gen. del 31.12.2021 "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE"

Il sottoscritto Carlo Felice Sgrò, Revisore dei Conti del Comune,

PREMESSO

Che è stata trasmessa a mezzo PEC del 03.01.2022 Proposta di deliberazione di cui in oggetto con i relativi allegati;

RICHIAMATO

l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

Visto il D.L. 14/2019;

Visto il D.A. del 10/08/2012;

visto il D. Lgs. 50/2016;

vista l'art. 6 della L.R. n.12 del 12/07/2011

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 26.11.2020;

RICHIAMATI

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di settore;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta in oggetto.

Mirto, li 04.01.2022

Il Revisore dei Conti

(F.to digitalmente)

Dott. Carlo Sgrò

EC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < studiocarlosgro@pec.it >

< protocollo@pec.comunecalascibetta.gov.it >

TRASMISSIONE PARERE N.1/2022 REVISORE DEI CONTI

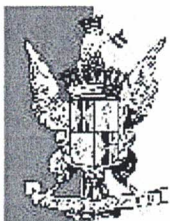
Martedì 04-01-2022 09:25:00

Allegati:

PARERE_PROGRAMMAZIONE_OOPP_2022-2024.pdf.p7m

Dati Tecnici:

testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml



COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

Piano Triennale delle OO.PP. 2022-2024 ed Elenco Annuale

Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i –

D.P.R. 207/2010 e L.R. 12/2011

AGGIORNATO AL DECRETO LEGGE N. 14 DEL 16/01/2018

IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. *i* Mazza Nicolò

IL SINDACO
Avv. Piero Capizzi

Ottobre 2021

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. TRIENNIO 2022/2024

RELAZIONE GENERALE

Dopo l'entrata in vigore del D.L. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010, nonché della L.R. n. 12/2011 di recepimento della nuova normativa sui LL.PP. è stato pubblicato sulla GURS n. 37 del 31/08/2012 il Decreto del 10/08/2012 sulle procedure e schemi tipo dei programmi triennali delle OO.PP.

Successivamente con il D.lgs. n. 50/2016 entra in vigore il nuovo Codice degli Appalti che sino a nuove linee guida da parte dell'ANAC conferma la precedente normativa relativa alla redazione dei Programmi delle OO.PP. così come modificato dal D.LGS. N. 56/2017 e per ultimo con il **Decreto Legge n. 14 del 16/01/2018.**

Con atto di C.C. n. 12 del 04/02/2021 e n. 18 del 03/06/2021 veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2021-2022 ed elenco annuale

Si da atto che questo Comune ha partecipato al bando avviso pubblico prot. 18786 del 28/06/2021 del Ministero dell'Istruzione per l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento FSE PON 2014/2020 Asse II Infrastrutture per l'Istruzione FESR Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici" per i lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della palestra della scuola primaria e infanzia di Piazza Umberto CUPJ35F21001610006

Che è intendimento dell'Amministrazione partecipare al bando per la DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SU MUTUI AGEVOLATI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI – INIZIATIVA "SPORT MISSIONE COMUNE 2021 per i lavori di completamento impianto sportivo comunale C.da Pianolungillo, dell'importo di €500.000,00

Relativamente al Piano Triennale delle OO.PP. 2021 sono stati realizzati n. 6 opere pubbliche come meglio rappresentato nell'allegato schema.

Alla luce di quanto sopra rappresentato è stato redatto il nuovo Piano Triennale delle OO.PP. 2021/2024.

Tale nuova procedura ha fatto sì che le uniche opere che sono state inserite sono quelle che rispondono a quanto previsto nella normativa vigente e nel suddetto Decreto del 10/08/2012 e del Decreto n. 14/2018.

IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Nicola MAZZA



PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021/2023 GENERALE

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore	
1	Lavori di adeguamento, rifunionalizzazione e ristrutturazione del plesso scolastico di C/da Cicirello, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire ad Asilo Nido"	Infrastrutture sociali	1	ELENCO
2	Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolongoillo	Altre infrastrutture	1	
3	Lavori realizzazione impianto di compostaggio rifiuti domestici	Altre infrastrutture	2	
4	Lavori copertura campo tennis zona sportiva C.da Pianolongoillo	Sport-completamento	1	ANNUALE
5	Lavori miglioramento viabilità frazione Cacchiamo	Stradali-Manutenzione	1	
6	Realizzazione lavori riqualificazione e recupero prospetti Municipio	Altre infrastrutture	3	
7	Lavori consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1	2021
8	Lavori adeguamento norme sicurezza ristruttur. cine teatro Via Dante	Altre infrastrutture	4	
9	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolongoillo	Difesa del Suolo	2	
10	Consolidamento Piazza S. Pietro - S. Matteo Completamento	Difesa del Suolo	3	
11	GAL Sostegno investimenti di fruizione pubblica infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala ex Scuola Cacchiamo	Infrastrutture sociali	2	
12	Lavori di adeguamento funzione. messa PALESTRA scuola primaria/inf. P. Umberto	Infrastrutture sociali	3	
13	Lavori compl. Impianto sport. Pianolongoillo e real. Campo Padel	Sport-completamento	2	
14	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	2	
15	Rifacimento pavimentazione P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	3	
16	Completamento Centro Diurno	Altre infrastrutture	5	
17	Realizzazione Sede C.O.C. Protezione Civile e parcheggi	Infrastrutture sociali	4	
18	Lavori di consolidamento e sistemazione strada Carminello	Stradali-Manutenzione	4	
19	Completamento lavori recupero area archeologica Valle Morello	Beni Culturali	1	

OPERE REALIZZATE

COMUNE DI CALASCIBETTA
PROV. ENNA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2022/2024 GENERALE

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore	
1	Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolonguillo	Altre infrastrutture	1	ELENCO
2	Lavori realizzazione impianto di compostaggio rifiuti domestici	Altre infrastrutture	2	
3	Realizzazione lavori riqualificazione e recupero prospetti Municipio	Altre infrastrutture	3	
4	Lavori consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1	ANNUALE
5	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolonguillo	Difesa del Suolo	2	
6	Lavori di adeguamento funzion. messa PALESTRA scuola primaria/inf. P. Umberto	Infrastrutture sociali	1	
7	Lavori compl. Impianto sport. Pianolonguillo e real. Campo Padel	Sport-completamento	1	
8	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	1	
9	Rifacimento pavimentazione P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	2	
10	Completamento Centro Diurno	Altre infrastrutture	4	
11	Realizzazione Sede C.O.C. Protezione Civile e parcheggi	Infrastrutture sociali	2	
12	Lavori di consolidamento e sistemazione strada Carminello	Stradali-Manutenzione	3	
13	Completamento lavori recupero area archeologica Valle Morello	Beni Culturali	1	

COMUNE DI CALASCIBETTA
PROV. ENNA

SETTORE

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2022/2024

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
6	Lavori di adeguamento funz. messa sicurezza PALESTRA scuola primaria/inf. P. Umberto	Infrastrutture sociali	1
11	Realizzazione Sede C.O.C. Protezione Civile e parcheggi	Infrastrutture sociali	2
4	Lavori consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1
5	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolunguillo	Difesa del Suolo	2
1	Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolunguillo	Altre infrastrutture	1
2	Lavori realizzazione impianto di compostaggio rifiuti domestici	Altre infrastrutture	2
3	Realizzazione lavori riqualificazione e recupero prospetti Municipio	Altre infrastrutture	3
10	Completamento Centro Diurno	Altre infrastrutture	4
13	Completamento lavori recupero area archeologica Valle Morello	Beni Culturali	1
8	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	1
9	Rifacimento pavimentazione P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	2
12	Lavori di consolidamento e sistemazione strada Carminello	Stradali-Manutenzione	3
7	Lavori compl. Impianto sport. Pianolunguillo e real. Campo Padel	Sport-completamento	1



Scheda 1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma				Importo totale			
	Disponibilità finanziaria		Disponibilità finanziaria					
	primo anno	secondo anno	terzo anno					
Entrate destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€	-	€ 0,00			
Entrate acquisite con mutui (CDPP e I.C.S.)	€ 983.678,00	€ 0,00	€	-	€ 983.678,00			
€ 483.678 Mutuo CDPP Finanziamento C.C.R.								
€ 500.000,00 Mutuo I.C.S.Comp.Impianto Sport Padel								
Entrate acquisite mediante capitali privati P.P.P.	€ 0,00	€ 0,00	€	-	€ 0,00			
Traferimento immobili art. 53 c.6,7 ex D.L.163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€	-	€ 0,00			
Stanzamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€	-	€ 0,00			
Altro (Finanziamenti bandi Stato, Regione e vari)	€ 811.569,00	€ 7.671.800,00		€ 2.651.000,00	€ 11.134.369,00			
Altro								
TOTALI	€ 1.795.247,00	€ 7.671.800,00		€ 2.651.000,00	€ 12.118.047,00			
Riferimento scheda economica n. 2	€	1.795.247,00	€	7.671.800,00	€	2.651.000,00	€	12.118.047,00

IMPORTO €	
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1	€ 53.857,41
D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	

(3% opere relative al primo anno)

Tabella modificata secondo le indicazioni dell'Amministrazione

Il Responsabile del Programma

Arch. Nicolo' MAZZA

Scheda 2

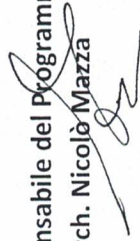
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA	ANNO 2022
---	-----------

N.	Cod. int.	Codice ISTAT			NUST	Tipol.	Categ.	Descrizione intervento	Priorità Settore	Stima dei costi €			Cessione Immobili S/N	App. Cap. Priv.	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Totale		Imp.	Tipol.
1		"019	"0860	"005		1	A05 09	Lavori realizz. C.C.R. Pianolonguillo	1	483.678		483.678	N	==	==
2		"019	"0860	"005		1	A05 09	Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio	1	41.569	300.000	341.569	N	==	==
3		"019	"0860	"005		1	A0399	Realizz. Riquil. Prospetti Municipio	1	80.000	400.000	480.000	N	==	==
4		"019	"0860	"005		1	A02 05	Consolid. centro abitato zona Nord	3	340.000	5.000.000	5.340.000	N	==	==
5		"019	"0860	"005		4	A02 05	Allont.acque meteor.Pianolonguillo	1	100.000	900.000	1.000.000	N	==	==
6		"019	"0860	"005		4	A05 08	Lavori di adeguamento funzion. messa palestra scuola primaria/inf. P. Umberto	2	180.000		180.000	N	==	==
7		"019	"0860	"005		4	A05 08	Lavori completamento impianto sportivo Pianolonguillo e real. Campo Padel		500.000		500.000	N	==	==
8		"019	"0860	"005		4	A01 01	Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea	3	70.000	800.000	870.000	N	==	==
9		"019	"0860	"005		4	A01 01	Rifacimento pavimento. P.zza Vallone	2		271.800	271.800	N	==	==
10		"019	"0860	"005		1	A05 09	Completamento Centro Diurno	2			489.000	N	==	==
11		"019	"0860	"005		1	A05 09	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile	3			950.000	N	==	==
12		"019	"0860	"005		4	A01 01	Sistemazione strada Carminello	3			500.000	N	==	==
13		"019	"0860	"005		1	A02 05	Completamento recupero Valle Morello	3			712.000	N	==	==
										1.795.247,00	7.671.800	2.651.000			
												12.118.047			

Il Responsabile del Programma

Arch. Nicolò Mazza



**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE**

~~Il Responsabile del Programma~~
~~Arch. N. Mazza~~

ELENCO ANNUALE

Codice interv.to	Codice unico Interv. CUI	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo Intervento	Finalità
					Cognome	Nome			
1			Lavori realizz. C.C.R. Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	€ 483.678,00	€ 483.678,00	COP Complet. d'opera
2			Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio		Arch. Mazza	Nicolò	€ 41.569,00	€ 341.569,00	COP Complet. d'opera
3			Realizz. Riquad. Prospetti Municipio		Arch. Mazza	Nicolò	€ 80.000,00	€ 480.000,00	COP Complet. d'opera
4			Consolid. centro abitato zona Nord		Arch. Mazza	Nicolò	€ 340.000,00	€ 5.340.000,00	COP Complet. d'opera
5			Allont.acque meteor.Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	€ 100.000,00	€ 1.000.000,00	COP Complet. d'opera
6			Lavori di adeguamento funzion. messa palestra scuola primaria/inf. P. Umberto		Arch. Amaradio	Filippa	€ 180.000,00	€ 180.000,00	COP Complet. d'opera
7			Lavori completamente impianto sportivo Pianolonguillo e real. Campo Padel		Arch. Amaradio	Filippa	€ 500.000,00	€ 500.000,00	COP Complet. d'opera
8			Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea		Arch. Mazza	Nicolò	€ 70.000,00	€ 870.000,00	COP Complet. d'opera
TOTALE							€ 1.795.247,00		

Il Responsabile del Programma

| Arch. Nicolò Mazza



Scheda 3

Conform. Urbanist.	Verifica vincoli amb.	Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
				Trim./anno INIZIO LAVORI	Trim./anno FINE LAVORI
Si	Si	1	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	Si	1	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	Si	2	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	Si	2	Definitiva	3°/2022	4°/2022
Si	Si	2	Definitiva	3°/2022	4°/2022
Si	Si	2	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	Si	2	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	Si	2	Esecutiva	3°/2022	4°/2022



Il Responsabile del Programma
Arch. N. Mazza

Mapa senza titolo

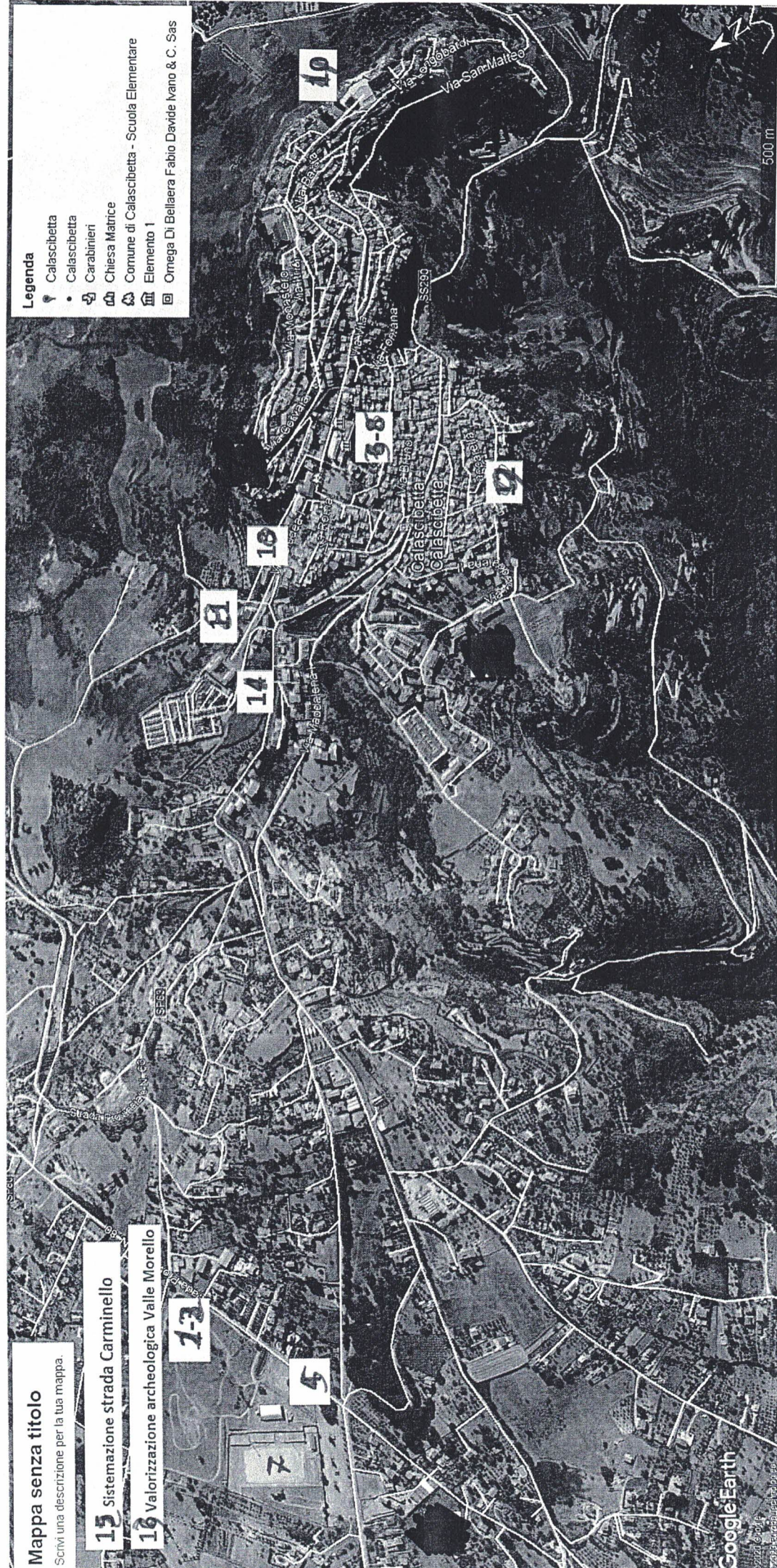
Scrivi una descrizione per la tua mappa.

13 Sistemazione strada Carminello

16 Valorizzazione archeologica Valle Morello

Legenda

- Calascibetta
- Calascibetta
- Carabinieri
- Chiesa Matrice
- Comune di Calascibetta - Scuola Elementare
- Elemento 1
- Omegna Di Bellaera Fabio Davide Ivano & C. Sas



Handwritten signature or mark.



Servizio Contratti Pubblici

Archivi Report Utilità

[Home](#) » [Lista Programmi](#) » Programma triennale dei lavori...Benvenuto **Mazza Nicolo** | [Esci](#)

Programma triennale dei lavori 2022/2024

[Dati Generali](#) [Opere Incompiute](#) [Interventi](#) [Interventi non riproposti](#) [Riepilogo](#) [Pubblica](#)

Riepilogo

Tipologie Risorse	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	983.678,00 €		
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato			
Stanziamenti di bilancio			
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
Risorse derivanti da trasferimento di immobili			
Altra tipologia	811.569,00 €	7.671.800,00 €	2.651.000,00 €
Importo disponibilità finanziaria al netto di capitali privati	1.795.247,00 €	7.671.800,00 €	2.651.000,00 €
Totale disponibilità finanziaria	1.795.247,00 €	7.671.800,00 €	2.651.000,00 €
		Importo totale	12.118.047,00 €

[Stampa delle schede del programma](#) [Visualizza](#)[Comunicazioni di programmi](#) comune di Calascibetta[info](#) [assistenza](#)

Servizio Contratti Pubblici - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

Dipartimento per le infrastrutture, sistemi informativi e statistici
Direzione generale per la regolazione ed i contratti pubblici

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Calascibetta - AREA TECNICA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	983,678.00	0.00	0.00	0.00	983,678.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	811,569.00	7,671,800.00	2,651,000.00	2,651,000.00	11,134,369.00
totale	1,795,247.00	7,671,800.00	2,651,000.00	2,651,000.00	12,118,047.00

Il referente del programma

Arch. Mazza Nicolò

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Calascibetta - AREA TECNICA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse economico approvato (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'eliminazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o collettivamente?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 104 del D.Lgs. n. 46/2001 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera o di altro intervento dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale demolizione sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Arch.  Nicolò

Note: (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra. È obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento del progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1 Ambito di interesse economico approvato
a) nazionale
b) regionale
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari mezzi finanziari
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3 Cause tecniche
a) cause tecniche: protrassi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) inadempimento dell'appaltatore a concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamenti
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4 Stato di realizzazione
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'eliminazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/20013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'eliminazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/20013)
c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/20013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Calascibetta - AREA TECNICA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione e trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex art.21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di gestione di cui si è dichiarato l'interesse dal 20/2/2011, 21/4/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile non è dichiarato l'interesse cui si è dichiarato l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
												0.00	0.00	0.00	0.00
												0.00	0.00	0.00	0.00

Nota: (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre (2) Riferimento al codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP (4) Riferimento all'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. sì, come alienazione
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e funzionalmente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. no
2. cessione della proprietà dell'opera ad altro ente pubblico
3. cessione della proprietà dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
4. vendita al mercato privato
5. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma
Arch. Marzia Nicco

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Calascibetta - AREA TECNICA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80001000860202200001		Lavori realizz. C.C.R. Pianoborgatto	Arch. Mazza Nicolò	453.678,00	453.678,00	AMB	1	S	S	4			
L80001000860202200002		Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio	Arch. Mazza Nicolò	41.569,00	341.569,00	AMB	1	S	S	4			
L80001000860202200003		Realizz. Riquil. Prospetti Municipio	Arch. Mazza Nicolò	80.000,00	480.000,00	UPB	1	S	S	4			
L80001000860202200004		Consolid. centro abitato zona Nord	Arch. Mazza Nicolò	340.000,00	5.340.000,00	AMB	1	S	S				
L80001000860202200005		Alimentazione meteor. Pianoborgatto	Arch. Mazza Nicolò	100.000,00	1.000.000,00	AMB	1	S	S	4			
L80001000860202200006		Lavori di adeguamento funz. messa palestra scuola P.zza Umberto	Arch. Mazza Nicolò	180.000,00	130.000,00	CPA	1	S	S	4			
L80001000860202200007		Lavori completamento impianto sportivo e campo F.lli	Arch. Mazza Nicolò	500.000,00	500.000,00	CPA	1	S	S				
L80001000860202200008		Lavori di rifac. Paviment. Via Godea	Arch. Mazza Nicolò	70.000,00	870.000,00	AMB	1	S	S	4			
L80001000860202200009		Ridimensionamento pavim. P.zza Valore	Arch. Mazza Nicolò	0,00	271.200,00	CPA	2	S	S	4			
L80001000860202200010		Completamento Centro Diurno	Arch. Mazza Nicolò	0,00	489.000,00	CPA	3	S	S				
L80001000860202200011		Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile	Arch. Amaro Filippo	0,00	950.000,00	ADN	3	S	S	3			
L80001000860202200012		Sistemazione strada Carmelino	Arch. Mazza Nicolò	0,00	500.000,00	CPA	3	S	S				
L80001000860202200013		Completamento recupero Valle Marabò	Arch. Mazza Nicolò	0,00	712.000,00	VAB	3	S	S				

(*) Tale campo compilare solo in caso di modifica del programma

- Tabella E1
AUS - Amministrazione comunale
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
ADN - Adeguamento del servizio
UPB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Arch. Mazza Nicolò

SCHEDA D: FIENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

bioRxiv preprint doi: <https://doi.org/10.1101/2019.04.10.333000>; this version posted April 10, 2019. The copyright holder for this preprint (which was not certified by peer review) is the author/funder, who has granted bioRxiv a license to display the preprint in perpetuity. It is made available under aCC-BY-NC-ND 4.0 International license.

[illegible]

(10) Ripartire il valore dell'eventuale immunità trattandosi di cui al conseguente imminente ritorno di un cittadino.

(11) Ripartire l'importo un capone prima con il 10 per cento e il resto con il 10 per cento, come se venisse ripartito a sua volta.

Tabella D.1
La Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (da realizzazione di lavori pubblici (coprire e impiantistica))

© 2006 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 260: 101–108

Tabella O2

Cfr. Classificazione Sistema CUP, codice attività e programma.

1. *Prigida massena*

2. *practica* (10/24)

3. *minuta* (minim)

Tabela 0.4

1. **Finanza di progetto**

2. CONCESSIONE DI ACCESSO INDEBITO AL SERVIZIO
3. SOSPENSIONE

4. societăți participante O & P 30000

5. localizzazione geografica
6. contratto di disponibilità

Table 6

1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)

2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
a. comma 9 lettera d)

3. modifica es art 5 comma 5 lettera e)
4. modifica es art 5 comma 5 lettera e)

5. modă ex art 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Calascibetta -
AREA TECNICA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Arch. Mazza Nicolò



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale

F.to La Paglia dott. Daniele

F.to Cucci dott. Salvatore

F.to Dello Spedale Venti dott.ssa Pietra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 21-01-2022 e per quindici giorni fino al giorno 05-02-2022 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

X

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

ai sensi dell' art.16 della L.R. n. 44/1991;

Calascibetta, _____

Il Segretario Generale

F.to

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 11/05/2022

VERBALE N. 59

Oggetto: Approvazione I^ integrazione Programma Triennale OO.PP. 2022 – 2024 ed elenco annuale. Modifica quadro economico elenco annuale

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di maggio alle ore 18.00 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita	X	
ASSESSORE	Colina Mario Barbarino	X	
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione del **Segretario Generale** dr. Filippo **Ensabella**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Approvazione I^ integrazione Programma Triennale OO.PP. 2022 – 2024 ed elenco annuale. Modifica quadro economico elenco annuale” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 60 R.G. del 11/05/2022, avente per oggetto: “Approvazione I^ integrazione Programma Triennale OO.PP. 2022 – 2024 ed elenco annuale. Modifica quadro economico elenco annuale”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.
- 2) Con successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo in quanto alcuni degli interventi inseriti nel Piano Triennale OO.PP. 2022 sono oggetto di finanziamento.

Prop. Delibera G.M. N° 22 A.T. del 11/05/2022 N° 60 Gen. del 11-05-2022

OGGETTO: Approvazione 1^a Integrazione Programma Triennale OO.PP. 2022-2024 ed Elenco Annuale. Modifica quadro economico Elenco Annuale.
Proposta di deliberazione per la G.M.

IL SINDACO

Visto l'art. 6 della L.R. 14/07/2011 n. 12 che prevede che gli Enti Locali adottino in concomitanza con l'approvazione del bilancio un Piano Triennale delle OO.PP. che intendono realizzare;

Visto l'art. 8 del D.P.R.S. del 31/01/2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011" prevede che il Programma Triennale delle OO.PP. redatto in conformità dello schema tipo elaborato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità, viene redatto aggiornando quello precedentemente approvato e contestualmente al bilancio di previsione;

Visto il D.A. del 10/08/2012 che emanava le disposizioni integrative in merito alla procedura ed agli schemi tipo per la redazione del programma triennale delle OO.PP. alla luce della nuova normativa;

Considerato che con il D.lgs. n. 50/2016 entra in vigore il nuovo Codice degli Appalti che sino a nuove linee guida da parte dell'ANAC conferma la precedente normativa relativa alla redazione dei Programmi delle OO.PP.

Che con il Decreto Legge n. 14 del 16/01/2018 vengono definite le nuove procedure per la redazione del Piano Triennale delle OO.PP. dal 2019 in poi con il sistema telematico del Ministero delle Infrastrutture;

Atteso che:

Con atto di C.C. n. 12 del 04/02/2021 e n. 18 del 03/06/2021 veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2021-2022 ed elenco annuale e delle opere previste n. 7 sono state realizzate e completate.

Con atto di C.C. n. 3 del 10/01/2022 veniva approvato il Programma Triennale delle OO.PP. anno 2022/2024, a seguito dell'approvazione dello schema giusta delibera di G.M. n. 109 del 27/10/2021.

Considerato che con il PNRR il Governo emana dei bandi e che per poter partecipare necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi di importo superiore a € 100.000,00 nel P.T.OO.PP. necessita integrare il P.T.OO.PP. adottato in C.C. con atto n. 3 del 10/01/2022

Che questo Comune sta partecipando a diversi bandi del PNRR per le seguenti nuove opere :

1. Riqualficazione e realizzazione Centro Culturale da realizzare sotto locali P.zza Itria
2. Riqualficazione e miglioramento con adeguamento dei 40 Alloggi Comunali
3. Realizzazione nuova condotta acque nere e bianche zone Pianonguillo Buonriposo
4. Riqualficazione Belvedere P.za Soccorso
5. Lavori riqualficazione Scalinata V. Giudea Alta-Via Dranza
6. Lavori riqualficazione viabilità attorno la Piazza Umberto I e Via Conte Ruggero
7. Realizzazione circonvallazione abitato
8. Lavori di riqualficazione strade abitato Via C. Ruggero, Via P. D'Aragona, Via Monastero e Via Dranza

Considerato che con il PNRR il Governo emana dei bandi e che per poter partecipare necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a €100.000,00, nel P.T.OO.PP.

Considerato, ancora, che con Delibera di G.M. n. 38 del 30/03/2022 è stata approvata la proposta di 1^a integrazione al P.T.OO.PP. 2022

Che a seguito della notifica del finanziamento dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ABITATIVI PUBBLICI CON MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO SICUREZZA STATICA E SISMICA NELLA ZONA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VIA MADDALENA II^a CUP J32C21004350001, giusta nota Assessorato Regionale Infrastrutture del 2928 del 05/05/2022

Che è stata inoltrata DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SU MUTUI AGEVOLATI PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – INIZIATIVA “CULTURA MISSIONE COMUNE” con fondi PNRR è lo stesso è in fase di esame a seguito di decreto interministeriale MiBACT – MEF n. 546 del 27 novembre 2020 ed è disciplinato con Decreto MiBACT n. 572 del 9 dicembre 2020

Ritenuto dover modificare solo il quadro economico relativo all'Elenco Annuale 2022, relativamente ai suddetti n. 2 lavori pubblici, con le variazioni della voce di spesa, modifiche ritenute non sostanziali nè modificative del P.T.OO.PP. 2022 approvato dalla G.M. di cui sopra.

Che alla luce di quanto sopra rappresentato è stata redatta la suddetta modifica del quadro economico 1^a integrazione al nuovo Piano Triennale delle OO.PP. 2022/2024 con l'inserimento delle opere di cui sopra

Visto l'O.EE.LL.;

Propone alla G.M. di deliberare

Per le motivazioni in meglio specificate in premessa

1. Approvare la sola modifica del quadro economico relativo all'Elenco Annuale anno 2022 del Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024 1^a Integrazione, redatto dall'U.T.C. in data 10/05/2022, ai sensi dell'ex art. 6 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 che recepisce in Sicilia la nuova Legge sui LL.PP., oggi sostituito dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora vigente, nonché dalla nuova procedura di cui al D.L. n. 14/2019, a seguito dell'approvazione dello schema di Piano T.OO.PP. 2022, giusta Delibera di G.M. n. 38 del 30/03/2022
2. Trasmettere la presente deliberazione al C.C., quale proposta di deliberazione per l'approvazione definitiva della 1^a integrazione al Programma Triennale OO.PP. 2022-2024 ed Elenco Annuale.
3. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva in quanto alcuni degli interventi inseriti nel Piano Triennale OO.PP. 2022 sono oggetto di finanziamento.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
Avv. Piero CAPIZZI

Parere Tecnico

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Arch. N. Mazza

Parere Contabile

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dotto A. Di Dio



COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia di Enna
Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

**Piano Triennale delle OO.PP.
2022-2024
ed Elenco Annuale**

**1[^] INTEGRAZIONE
con modifica economica**

Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i -

D.P.R. 207/2010 e L.R. 12/2011

AGGIORNATO AL DECRETO LEGGE N. 14 DEL 16/01/2018

IL DIRIGENTE TECNICO

Arch.i Mazza Nicolò

IL SINDACO

Avv. Piero Capizzi

Maggio 2022

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. TRIENNIO 2022/2024

1^ INTEGRAZIONE 2022

RELAZIONE GENERALE

Dopo l'entrata in vigore del D.L. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010, nonché della L.R. n. 12/2011 di recepimento della nuova normativa sui LL.PP. è stato pubblicato sulla GURS n. 37 del 31/08/2012 il Decreto del 10/08/2012 sulle procedure e schemi tipo dei programmi triennali delle OO.PP.

Successivamente con il D.lgs. n. 50/2016 entra in vigore il nuovo Codice degli Appalti che sino a nuove linee guida da parte dell'ANAC conferma la precedente normativa relativa alla redazione dei Programmi delle OO.PP. così come modificato dal D.LGS. N. 56/2017 e per ultimo con il Decreto Legge n. 14 del 16/01/2018.

Con atto di C.C. n. 12 del 04/02/2021 e n. 18 del 03/06/2021 veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2021-2022 ed elenco annuale e delle opere previste n. 7 sono state realizzate e completate.

Con **C.C. n. 3 del 10/01/2022** veniva approvato il Programma Triennale delle OO.PP. anno 2022/2024, a seguito dell'approvazione dello schema giusta **delibera di G.M. n. 109 del 27/10/2021**.

Considerato che con il PNRR il Governo emana dei bandi e che per poter partecipare necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi di importo superiore a € 100.000,00 nel P.T.OO.PP. necessita integrare il P.T.OO.PP. adottato in **C.C. con atto n. 3 del 10/01/2022**

Che questo Comune sta partecipando a diversi bandi del PNRR per le seguenti nuove opere :

1. Riqualficazione e realizzazione Centro Culturale da realizzare sotto locali P.zza Itria
2. Riqualficazione e miglioramento con adeguamento dei 40 Alloggi Comunali
3. Realizzazione nuova condotta acque nere e bianche zone Pianonguillo Buonriposo
4. Riqualficazione Belvedere P.za Soccorso
5. Lavori riqualficazione Scalinata V. Giudea Alta-Via Dranza
6. Lavori riqualficazione viabilità attorno la Piazza Umberto I e Via Conte



Ruggero

7. Realizzazione circonvallazione abitato

8. Lavori di riqualificazione strade abitato Via C. Ruggero, Via P. D'Aragona, Via Monastero e Via Dranza

Che in considerazione anche del fatto che questo Comune è rientrato tra i Borghi più belli d'Italia è intenzione dell'Amministrazione migliorare la pavimentazione che circonda la Piazza Umberto con pavimentazione in pietra locale e pietra lavica come concordato con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna

Alla luce di quanto sopra rappresentato è stato redatto il nuovo Piano Triennale delle OO.PP. 2022/2024 con le integrazioni di cui sopra.

Considerato che con Delibera di G.M. n. 38 del 30/03/2022 è stata approvata la proposta di 1^ integrazione al P.T.OO.PP. 2022


Che a seguito della notifica del finanziamento dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ABITATIVI PUBBLICI CON MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO SICUREZZA STATICA E SISMICA NELLA ZONA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VIA MADDALENA II^ CUP J32C21004350001, giusta nota Assessorato Regionale Infrastrutture del 2928 del 05/05/2022

Che è stata inoltrata DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SU MUTUI AGEVOLATI PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - INIZIATIVA "CULTURA MISSIONE COMUNE" con fondi PNRR è lo stesso è in fase di esame a seguito di decreto interministeriale MiBACT - MEF n. 546 del 27 novembre 2020 ed è disciplinato con Decreto MiBACT n. 572 del 9 dicembre 2020

Ritenuto dover modificare solo il quadro economico relativo all'Elenco Annuale 2022, relativamente ai suddetti n. 2 lavori pubblici, con le variazioni della voce di spesa, modifiche ritenute non sostanziali né modificative del P.T.OO.PP. 202 approvato dalla G.M. di cui sopra.

Tale nuova procedura ha fatto sì che le uniche opere che sono state inserite sono quelle che rispondono a quanto previsto nella normativa vigente e nel suddetto Decreto del 10/08/2012 e del Decreto n. 14/2018.

IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Nicolò MAZZA



1^ INTEGRAZIONE

Scheda 1

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma				Importo totale
	Disponibilità finanziaria		Disponibilità finanziaria		
	primo anno	secondo anno	terzo anno		
Entrate destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€	-	€ 0,00
Entrate acquisite con mutui (CDPP e I.C.S.)	€ 483.678,00	€ 0,00	€	-	€ 483.678,00
€ 483.678 Mutuo CDPP Finanziamento C.C.R.					
Entrate acquisite mediante capitali privati P.P.P.	€ 0,00	€ 0,00	€	-	€ 0,00
Traferimento immobili art. 53 c.6,7 ex D.L.163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€	-	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€	-	€ 0,00
Altro (Finanziamenti bandi Stato, Regione)	€ 1.321.569,00	€ 10.830.000,00	€	€ 20.015.872,00	€ 32.167.441,00
FONDI PNRR					
Altro					
TOTALI	€ 1.805.247,00	€ 10.830.000,00	€ 20.015.872,00		€ 32.651.119,00
Riferimento scheda economica n. 2	€ 1.805.247,00	€ 10.830.000,00	€ 20.015.872,00	€	€ 32.651.119,00

Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1	IMPORTO €
D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	€ 54.157,41

(3% opere relative al primo anno)

Tabella modificata secondo le indicazioni dell'Amministrazione

Il Responsabile del Programma
Arch. Nicolò MAZZA

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

ANNO 2022

N.	Cod. int.	Codice ISTAT		NUST	Tipol.	Categ.	Descrizione intervento	Priorità Settore	Stima dei costi €			Cessione Immobili S/N	App. Cap. Priv.	
		Reg.	Prov.	Com.					Primo anno	Secondo anno	Totale		Imp.	Tipol.
1		"019	"0860	"005	1	A05 09	Lavori realizz. C.C.R. Pianolunguillo	1	483.678		483.678	N	==	A
2		"019	"0860	"005	1	A05 09	Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio	1	41.569	300.000	341.569	N	==	N
3		"019	"0860	"005	1	A0399	Realizz. Riquial. Prospetti Municipio	1	80.000	920.000	1.000.000	N	==	N
4		"019	"0860	"005	1	A02 05	Consolid. centro abitato zona Nord	2	340.000	5.000.000	5.340.000	N	==	U
5		"019	"0860	"005	4	A02 05	Allont.acque meteor. Pianolunguillo	2	100.000	900.000	1.000.000	N	==	A
6		"019	"0860	"005	4	A05 08	Lavori adeg. Palestra scuola primaria	2	180.000		180.000	N	==	L
7		"019	"0860	"005	4	A01 01	Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea	2	70.000	800.000	870.000	N	==	E
8		"019	"0860	"005	4	A05 09	Riquial.Centro Cult. Loc.P.zza Itria	3	10.000	80.000	700.000	N	==	
9		"019	"0860	"005	1	A05 09	Riquial.miglior. Adeg. 40 Alloggi	3	500.000	500.000	64.872	N	==	
10		"019	"0860	"005	4	A02 05	Real.acque nere/bianche Buonrip.	3		100.000	3.000.000	N	==	
11		"019	"0860	"005	4	A01 01	Riquialf. Belvedere P.za Soccorso	3		100.000	200.000	N	==	
12		"019	"0860	"005	4	A01 01	Lavori riquial.Scalinata V.Giudea A.	3		30.000	100.000	N	==	
13		"019	"0860	"005	4	A01 01	Lavori riquial.viabil. P.Umberto	3		500.000	500.000	N	==	
14		"019	"0860	"005	4	A01 01	Realizzazione circonvallaz.ne abitato	3		700.000	7.000.000	N	==	
15		"019	"0860	"005	4	A05 08	Lavori realizz. Piscina coperta	3		400.000	2.000.000	N	==	
16		"019	"0860	"005	4	A01 01	Lavori riquial. Strade abitate	3		500.000	3.500.000	N	==	
17		"019	"0860	"005	4	A01 01	Rifacimento pavimento. P.zza Vallone	3		300.000	300.000	N	==	
18		"019	"0860	"005	1	A05 09	Completamento Centro Diurno	3			489.000	N	==	
19		"019	"0860	"005	1	A05 09	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile	3			950.000	N	==	
20		"019	"0860	"005	4	A01 01	Sistemazione strada Carminello	3			500.000	N	==	
21		"019	"0860	"005	1	A02 05	Completamento recupero Valle Morello	3			712.000	N	==	
									1.805.247,00	10.830.000	20.015.872			
											32.651.119			

NUOVI INSERIMENTI

Il Responsabile del Programma

Arch. Nicolò Mazza

Scheda 2 B

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE**

[illegible]

Il Responsabile del Programma

Arch. N. Mazza

h

ELENCO ANNUALE

Codice Intervento	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo Intervento	Finalità	Conform. Urbanist.
				Cognome	Nome				
1		Lavori realizz. C.C.R. Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	€ 483.678,00	€ 483.678,00	COP Complet. d'opera	Si
2		Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio		Arch. Mazza	Nicolò	€ 41.569,00	€ 341.569,00	COP Complet. d'opera	Si
3		Realizz. Riquai. Prospetti Municipio		Arch. Mazza	Nicolò	€ 80.000,00	€ 480.000,00	COP Complet. d'opera	Si
4		Consolid. centro abitato zona Nord		Arch. Mazza	Nicolò	€ 340.000,00	€ 5.340.000,00	COP Complet. d'opera	Si
5		Allont.acque meteor. Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	€ 100.000,00	€ 1.000.000,00	COP Complet. d'opera	Si
6		Lavori di adeguamento funzion. messa							
		palestra scuola primaria/inf. P. Umberto		Arch. Amaradio	Filippa	€ 180.000,00	€ 180.000,00	COP Complet. d'opera	Si
7		Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea		Arch. Mazza	Nicolò	€ 70.000,00	€ 870.000,00	COP Complet. d'opera	Si
8		Riquai. Centro Cult. Loc. P.zza Itria CULTURA		Arch. Mazza	Nicolò	€ 10.000,00	€ 790.000,00	COP Complet. d'opera	Si
9		Riqualf. miglior. Adeg. 40 Alloggi		Arch. Mazza	Nicolò	€ 500.000,00	€ 1.064.872,00	COP Complet. d'opera	Si
TOTALE						€ 1.805.247,00	€ 8.695.247,00		

Il Responsabile del Programma

Arch. Nicolò Mazza



Scheda 3

Verifica vincoli amb.	Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
			Trim./anno INIZIO LAVORI	Trim./anno FINE LAVORI
Si	1	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	1	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	1	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	1	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	1	Definitiva	3°/2022	4°/2022
Si	1	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	1	Esecutiva	3°/2022	4°/2022
Si	1	Fattibilità Tecnico Economica	3°/2022	4°/2022
Si	1	Esecutiva	3°/2022	4°/2022

Il Responsabile del Programma
Arch. M. Mazza

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

f.to sig. Colina Mario Barbarino

IL SINDACO

f.to avv Piero Capizzi

Il Segretario Generale

f.to Ensabella dr. Filippo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno _____ e per quindici giorni fino al giorno _____ e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

11/05/2022

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91;

Calascibetta 11/05/2022

Il Segretario Generale

F.to Ensabella dr. Filippo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

ADUNANZA DEL 24/11/2021

VERBALE N. 45

Oggetto: Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 d. l. 55/83, convertito in l. n. 131/83) – anno 2022

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 16:30 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione ordinaria ed in modalità mista, in presenza e da remoto, il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE	X		GERVASI DONATELLA	X	
LA PAGLIA DANIELE	X		FOLISI MELINA	X	
BONGIORNO CARMELA	X		DI FRANCO CECILIA	X	
D'AGRISTINA SIMONE	X		DI FRANCO GIUSEPPE	X	
FOLISI ROSA		X	DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE	X	
LO VETRI FRANCESCO	X		LO VETRI CARMELO	X	

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 1

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Generale Ensabella dr. Filippo

Il **Presidente** pone in trattazione il punto n. 5 all'O.d.G. avente per oggetto: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83) – anno 2022", dando lettura della proposta agli atti e introducendola brevemente.

Chiede di intervenire il **cons. Lo Vetri Carmelo**, il quale dà lettura dell'art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83 e chiede al Segretario se tale proposta possa essere presente all'O.d.G., posto che si è già alle variazioni e agli assestamenti di Bilancio.

Il **Segretario** risponde in senso affermativo, in quanto essa è presupposto dell'adozione del Bilancio 2022, e può essere trattata in qualsiasi momento, purché prima dell'adozione dello stesso.

Il **cons. Lo Vetri Carmelo** afferma che il suo Gruppo voterà a favore della proposta poiché si fidano della relazione dell'arch. Mazza, Dirigente dell'Area Tecnica.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto in esame.

L'esito della votazione è il seguente: Consiglieri presenti 11, assente 1 (Folisi Rosa) – votanti 11 – voti favorevoli n. 11;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di delibera avente per oggetto: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83) – anno 2022",

Sentiti gli interventi;

Accertato l'esito della votazione, meglio sopra riportata;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83) – anno 2022".

Proposta n° 8 /A.T. del 8/11/2021 n° 42 /R.G. del 17-11-2021

Oggetto : Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n.131/83) – Anno 2022 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL SINDACO

Considerato ai sensi dell'art. 14 del Decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 13, il quale prevede che i comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, e che con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Vista la nota dell'Ufficio Tecnico del 08/11/2021

Visto lo Statuto comunale ed il vigente OR.EE.LL.

Visto il combinato disposto di cui all'art. 12 L.R. n. 7/92 e art. 11 L.R. 35/97

propone al Consiglio Comunale di deliberare

di prendere atto, per l'anno 2022, di quanto contenuto nella relazione tecnica dell'Ufficio Tecnico prot. 13741 del 08/11/2021, relativa alla verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati art. 14 D.L. n. 55/83 convertito in L. 131/83, redatta dall'Ufficio Tecnico C.le che si allega alla presente per farne parte integrante.

Proponente
Il Sindaco
Avv. P. Capizzi

Parere di regolarità tecnica

Parere FAVOREVOLE

li 08/11/2021

Il Responsabile Area Tecnica
(arch. Nicola Mazza)

Parere di regolarità contabile

Parere FAVOREVOLE

Li 08/11/2021

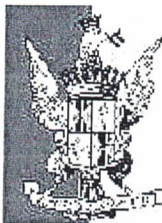
Il Responsabile Area Economico-finanziaria
(dr. D. Di Angelo)

Decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55
convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131
Provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983

--- Omissis ----

Art. 14

I comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.



COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia di Enna
Area Tecnica

Prot. U.T.C. 13741

li, 08/11/2021

Oggetto: Relazione tecnica D.L. n. 55/83 art. 14 convertito in L. 131/83 - **Anno 2022**

Al Sig. Sindaco

SEDE

Al Segretario c.le

SEDE

Al Dirigente rea Economico-finanziaria

SEDE

L'art. 14 del D.L. n. 55/83 art. 14 convertito in L. 131/83 e richiamato dalla L. 440/87, stabilisce che "i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, e succ. mod. ed int. 22 ottobre 1971, n.865, e agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superfici. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato".

Premesso quanto sopra, si ritiene per **l'anno 2022** di considerare quanto di seguito indicato:

- 1) delle aree comprese nel PEEP si ritiene che non si procederà ad assegnare alcuna area, attesa l'inesistente richiesta, sino ad oggi e da diversi anni, verificatasi;
- 2) per quanto concerne aree ricadenti nel Piano Particolareggiato Zona Residenziale PE1 non sono previste aree da espropriare e da assegnare; per quanto riguarda le altre zone (Zone D) in atto non esistono piani approvati, per cui non si potrà procedere ad alcuna assegnazione;

In conseguenza, non prevedendosi alcuna area da assegnare, non si può procedere alla definizione del prezzo unitario di cessione.



Il Responsabile Area Tecnica.
Arch. Nicolò Mazza

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano

F.to La Paglia dott. Daniele

Il Presidente del Consiglio

F.to Cucci dott. Salvatore

Il Segretario Generale

F.to Ensabella dott. Filippo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 02.12.2021 e per quindici giorni fino al giorno 17.12.2021 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

X

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

ai sensi dell' art.16 della L.R. n. 44/1991;

Calascibetta, _____

Il Segretario Generale

F.to

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 10/01/2022

Verbale n. 1

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni comunali ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione del Piano delle alienazioni anno 2022

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di gennaio alle ore 17:00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione ordinaria ed in modalità mista, in presenza e da remoto, il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE	X		GERVASI DONATELLA	X	
LA PAGLIA DANIELE	X		FOLISI MELINA	X	
BONGIORNO CARMELA		X	DI FRANCO CECILIA	X	
D'AGRISTINA SIMONE		X	DI FRANCO GIUSEPPE	X	
FOLISI ROSA	X		DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE	X	
LO VETRI FRANCESCO	X		LO VETRI CARMELO	X	

PRESENTI N. 10

ASSENTI N.2

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Pietra Dello Spedale Venti.

Alle ore 17.30, il **Presidente**, dott. Salvatore Cucci, chiamato l'appello nominale, constata la presenza del numero legale essendo presenti, in Aula e da remoto, n. 10 Consiglieri – assenti n. 2 (Bongiorno – D'Agristina), pertanto dà inizio alla seduta consiliare.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto n. 1 all'O.d.G. avente per oggetto: "Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2022".

Il **cons. Dello Spedale La Paglia** rileva che vi sono degli immobili di proprietà del Comune affittati a terzi. Chiede delucidazioni al dott. Angelo Di Dio, Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria, riguardo le Associazioni che non pagano l'affitto, ed in particolare quali servizi rendono alla collettività (ad esempio l'Associazione AUSER).

Risponde il **dott. Di Dio**, affermando che non è stato lui a redigere la proposta di delibera in esame, pertanto, eventuali chiarimenti vanno richiesti all'Ufficio Tecnico.

Interviene il **Presidente**, il quale afferma che c'è un contratto di comodato d'uso.

Il **cons. Dello Spedale La Paglia** continua il suo intervento, poiché vuole sapere materialmente cosa danno in cambio queste Associazioni che non pagano l'affitto: se un Associazione riceve a titolo gratuito un immobile, bisogna chiedere che questa non faccia politica, e i contributi assegnati devono essere volti ad espletare il servizio e quindi le persone non devono essere obbligate ad avere una tessera o pagare una quota associativa.

Risponde il **cons. Lo Vetri Francesco**, il quale dice che la quota serve, nel caso dell'Auser, per svolgere attività di volontariato.

Continua il **cons. Dello Spedale La Paglia** ribadendo che chi fa associazionismo non deve fare politica, specialmente con gli immobili del Comune. Chiede se si è sicuri circa il fatto che tali immobili siano effettivamente di proprietà del Comune, e cita l'esempio del campo di calcetto. Preannuncia l'astensione del Gruppo "Patto civico per Calascibetta".

Il **Presidente** afferma che si deve ritenere che l'Ufficio Tecnico abbia preventivamente verificato se tali immobili siano di proprietà del Comune.

Interviene da remoto la **cons. Folisi Rosa**, la quale chiede al cons. Dello Spedale La Paglia perché lui stesso abbia fatto campagna elettorale all'interno di un'Associazione.

Il **cons. Lo Vetri Carmelo**, anch'egli collegato da remoto, critica l'intervento della cons. Folisi R., la quale ha inveito contro il cons. Dello Spedale La Paglia. Conferma l'astensione del suo Gruppo.

Il **cons. Lo Vetri F.** afferma che quello in esame è un punto propedeutico all'approvazione del bilancio, e quindi deve essere approvato. Dichiaro, a nome di tutta la maggioranza, di votare a favore.

Poiché nessun'altro chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto in esame.

L'esito della votazione, resa per appello nominale, è il seguente:

CUCCI SALVATORE	Favorevole
LA PAGLIA DANIELE	Favorevole
BONGIORNO CARMELA	Assente
D'AGRISTINA SIMONE	Assente
FOLISI ROSA	Favorevole
LO VETRI FRANCESCO	Favorevole
GERVASI DONATELLA	Favorevole
FOLISI MELINA	Favorevole
DI FRANCO CECILIA	Astenuta
DI FRANCO GIUSEPPE	Astenuto
DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE	Astenuto
LO VETRI CARMELO	Astenuto

Consiglieri presenti n. 10 – assenti n. 2 (Bongiorno – D'Agristina) – votanti n. 6 – astenuti n. 4 (Gruppo *Patto civico per Calascibetta*) – voti favorevoli n. 6,
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di delibera avente per oggetto: “Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2022”;

Accertato l’esito della votazione, meglio sopra riportata;

D E L I B E R A

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: “Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2022” che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Proposta di deliberazione n. 09 AT 09.11.2021 RG 17 del 28/12/2021

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2022 – Proposta di deliberazione.

IL SINDACO

Visto che l'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 introduce delle disposizioni finalizzate al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni ed Enti locali, a partire da una ricognizione dei beni immobili che non siano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e per i quali sia possibile dunque valutare una valorizzazione o una eventuale dismissione.

Vista la relazione dell'UTC prot. int n.333 del 09/11/2021, relativa all'aggiornamento dell'elenco dei beni di proprietà comunale e relativa valutazione e valorizzazione per l'anno 2022 predisposto dal Servizio Patrimonio, costituito da due elenchi il primo contraddistinto con la lettera "A", il secondo contraddistinto con la lettera "B";

Che a tal fine sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici dell'Ente è stato predisposto per l'attività di carattere ricognitivo un elenco allegato contraddistinto con la lettera "B"; quale elenco dei beni che possono essere alienati;

Che i rimanenti immobili c.li sono in atto già utilizzati per i fini istituzionali dell'Ente, per cui non necessita redigere alcun piano particolare di valorizzazione;

Considerato che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Atteso che l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale costituirà eventuale variante allo strumento urbanistico generale.

Che la Corte Costituzionale con sentenza 16-30 dicembre 2009 n.340 ha dichiarato l'illegittimità del 2° comma dell'art.58 del citato D.L.n.112/2008, convertito nella legge 133/2008 esclusa la proposizione iniziale " l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

Considerato altresì che la norma prevede l'approvazione del piano di alienazione e valorizzazione, quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione, quindi, fissa il termine di scadenza quello di approvazione dello strumento economico di programmazione per il 2022;

Visto il vigente Statuto c.le ed il vigente OR.EE.LL. per la Sicilia,

propone al consiglio comunale di **D E L I B E R A R E**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- 1) Dare atto dell'aggiornamento della ricognizione e valutazione beni comunali anno 2022 predisposto dal Servizio Patrimonio, come da specifico elenco che si allega alla presente per farne parte integrante sotto la lettera "A";
- 2) Dichiarare che gli immobili inseriti nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera "B" possono essere inseriti nel patrimonio disponibile con le destinazioni a fianco riportate;
- 3) Dare atto che la presente costituisce proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 58 c.2 del D.L. 112/2008 convertito con la L.133/2008 quale piano di alienazione anno 2022 dell'Ente.

L'Istruttore Responsabile del servizio

Arch. Filippa Amaradio

Filippa Amaradio

Parere tecnico

Favorevole 09/11/2021
Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Nicolo Mazza

Nicolo Mazza



Il SINDACO

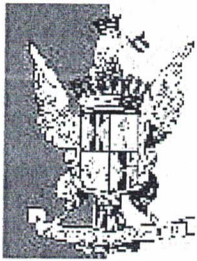
AW. Piero Capizzi

Piero Capizzi

Parere Contabile

Favorevole 28/11/2021
Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio

Angelo Di Dio



COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia di Enna
Area Tecnica - Servizio Patrimonio

Prot. Int. 333

li 09/11/2021

OGGETTO: Relazione su ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2022.

Al signor Sindaco

Sede

Poichè atto propedeutico per l'approvazione del Bilancio Comunale è la ricognizione e valorizzazione dei beni comunali e del piano delle alienazioni, ai sensi dell'art 58 del D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008, in allegato alla presente, si trasmettono gli elaborati contenenti i dati relativi al patrimonio immobiliare di questo Ente, aggiornati al 09.11.2021, per l'anno 2022.

Gli elaborati consistono in:

- Allegato "A" – INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI COMUNALI, distinto in fabbricati e terreni,
- Allegato "B" – ELENCO DEL PATRIMONIO COMUNALE DISPONIBILE, in detto elenco sono stati individuati i beni da poter dismettere e relative valutazioni.

Si fa presente che in merito ai beni da dismettere o da valorizzare e relative modalità, sono state riportate quelle dell'anno precedente.

Si ritiene che ove il Consiglio Comune intende proporre delle modifiche potrà procedere mediante eventuali emendamenti.

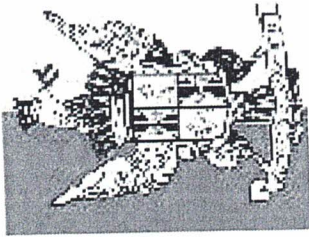
Viene altresì trasmessa, in allegato, la proposta di deliberazione da trasmettere al Consiglio Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Filippa Amaradio



Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Nicola Mazza



COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Patrimonio

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI COMUNALI

AGGIORNAMENTO ANNO 2022

Calascibetta lì 09/11/2021

Il Responsabile del Servizio

arch. *Filippa Amaradio*
Filippa Amaradio

ELENCO IMMOBILI COMUNALI

(art.30 D.Lgs.33/2013)

N°	Descrizione	Ubicazione	Utilizzo attuale	Fog.	Part.	sub	Fruitore attuale	Valore	Canone dovuto	NOTE
1	Palazzo Municipale	C. Ruggero N° 14	Sede centrale Uffici c.li	80	254	1	Comune	€ 867.015,04	---	
2	Palazzo Municipale	C. Ruggero N° 8-10-12 (ex EAS)	Archivio-deposito e locale vuoto	80	254	1/a	Comune	€ 91.630,15	---	da destinare a fini istituzionali, da gestire direttamente
3	Palazzo Minicipale	C. Ruggero n 6	Uff. Sportello Unico	80	254	5	Comune	€ 158.982,61	---	
4	Palazzo Municipale	Dante n°11 (ex Collocamento)	Locale vuoto	80	254	2	Comune	€ 144.693,67	---	da destinare a fini sociali, da gestire direttamente o da assegnare a soggetto esterno
5	Palazzo Municipale	Dante N° 13-17-19	Uff. decertificazione	80	254	3	Comune	€ 86.713,24	---	
6	Palazzo Municipale	Dante N° 21-23-25	Auditorium	80	254	4	Comune	€ 411.226,25	---	
7	Palazzo Municipale	Dante N°29-31 (Falcone - Borsellino)	Locale vuoto	80	252	2	Comune	€ 67.447,58	---	da destinare a fini sociali, da gestire direttamente o da assegnare a soggetto esterno
8	Palazzo Minicipale	Dante N°27	Locali ammezzati dell'auditorium	80	254	1/b	Comune	€ 18.297,78	---	
9	Torre Civica	Dante N°1 (ex VV.UU.)	Associazione AUSER "Circolo Giovani" Onlus	80	250	1*-2*	Assegnato all'Associazione AUSER "Circolo Giovani" --Onlus--	€ 158.982,57	---	assegnato all'Associazione AUSER " Circolo Giovani" -- Onlus--
10	Ufficio Tecnico	Carcere n° 1	Sede uff. tecnico	80	414	2	comune	€ 132.987,83	---	
11	Palazzo scolastico	P.zza Umberto I n°6	Scuola elementare	80	2682		Istituto comprensivo	€ 2.318.654,86	---	
12	Villa Comunale	Dante N°2	Giardino pubblico	80	370		pubblico passeggio	€ 173.723,42	---	
13	Villa Comunale	Dante N°3	Magazzino	80	3423		Comune	€ 12.628,43	---	
14	Vasche S. Pietro	Piazza S. Pietro	Serbatoi acqua potabile	80	163		gestione ATO Idrico	€ 122.803,29	---	
15	Ex O.M.N.I.	Monastero N° 59-61	Casa di Riposo	80	365		casa di Riposo " Boccone del Povero"	€ 173.436,03	---	
16	Gabinetto Pubblico	Giudea 2	Orinatoi	80	466		servizio pubblico	€ 5.842,44	---	
17	Circolo Unione di Cultura	Conte Ruggero N° 16-18-20	Scopo sociale	80	255		Assegnato al Circolo Unione di Cultura.	€ 174.054,00	---	assegnato al Circolo Unione di Cultura
18	Museo Combettenti	Conte Ruggero N° 43-45	Museo combattenti e reduci	80	414	1	Comune	€ 81.795,37	---	
19	Casa del Fanciullo	Maddalena	Scuola media	77	159	1	Istituto comprensivo	€ 2.224.267,10	---	
20	C.O.C. + magazzini	Nazionale N°145	Magazzini - sede Protezione Civile	77	117		Comune - uff. protezione civile	€ 173.436,00	---	

ALLEGATO A

N°	Descrizione	Ubicazione	Utilizzo attuale	Fog.	Part.	sub	Fruitore attuale	Valore	Canone dovuto	NOTE
21	Campo Sportivo	c.da Pianolonguillo	Calcio- atletica- tennis	67	554		Comune - gestione diretta	€ 974.038,10	---	
22	Locali adiacenti chiesa dell'Itria e sottostanti la piazzetta "On. G. D'Angelo)	Monastero	Magazzino	80	1792		Comune	€ 38.541,33	€ 6.708,00	da concedere in locazione
23	Locale pescheria	Annunziata N°1	Pescheria	80	6124		in locazione a Micale Santo	€ 6.817,63	€ 588,96	
24	Scuola	fraz. Cacchiamo	Scuola materna - elementare	2	315	1	Istituto comprensivo	€ 240.621,89	---	
25	Scuola materna Cicirello	Maddalena II°	Scuola materna	78	282		Istituto comprensivo	€ 433.590,10	---	(P. seminterrato e terra, ingresso c.le e ala destra: fruitore Istituto Comprensivo) (parte del p. seminterrato, con ingresso autonomo, Nuovo Asilo Nido)
26	23 alloggi com.li + 19 box garage + 8 vani sottoscala	Maddalena II N°50	Alloggi. c.li	77	538	2-3-4-5-6-7-8-10-13-14-16-18-19-21-22-23-24-25-32-33-34-35-36-42-45-46-47-48-49-51-52-53-54-55-57-58-59-60-61-64-69-73-74-76-77-78-79-80-81-82.		€ 728.870,00	€ 46.955,16	
27	1 alloggio com.le	Maddalena II n.19	Alloggio ex I.A.C.P.	77	223	4	in locazione privato cittadino	€ 38.720,30	€ 624,00	
28	Locali c.li via Maddalena	Via Nazionale -Maddalena I°	Poliambulatorio ASP - maggazz./garage vetture	77	517	1-2-3 e 4	Parte Comune e parte in locazione - ASP	€ 433.589,85	€ 9.252,36	
29	Ex Albergo	Dante	Biblioteca multimediale c.le - Ass. musicale.	80/A	445 444	1	Comune Ass. Antonino Giunta e U.N.P.L.I.	€ 359.668,44		p. seminterr. destinato ad archivio- p.terra parte bib. Multimediale c.le e parte ingresso piani superiori- p.primo dato in convenzione all'Ass.ne musicale A.Giunta- p. secondo destinato ad attività turistiche e dato in convenzione alla U.N.P.L.I.

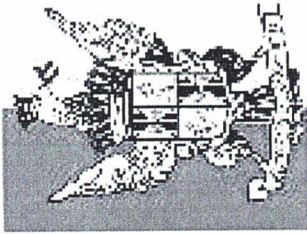
N°	Descrizione	Ubicazione	Utilizzo attuale	Fog.	Part.	sub	Fruitore attuale	Valore	Canone dovuto	NOTE
30	Centro Diurno x anziani	Giudea	Centro diurno anziani e sede VV.UU. Piano terra garage e deposito c.le	80	in c.a.		Comune	€ 585.585,76	---	p. primo rispetto a Via Giudea 1° in atto da completare x destinarli a fini sociali. p. 2° rispetto a Via Giudea 1° si conferma l'attuale destinazione: parte Centro Diurno Anziani e parte a sede VV.UU.
31	Vasca via Giudea Alta	Giudea Alta	Serbatoi acqua potabile				Comune - in gestione ATO Idrico	€ 70.523,27	---	
32	Vasca sollev. Cacchiamo	fraz. Cacchiamo	Vasca sollevamento acqua	2	422		comune - in gestione ATO Idrico	€ 14.169,60	---	
33	Vasca distrib. Cacchiamo	fraz. Cacchiamo	Vasca distribuzione acqua	1	374		Comune - in gestione ATO Idrico	€ 34.006,38	---	
34	Locale vecchia condotta idrica	territorio di Enna (c.da Bannata)	Opificio	170	15		Non utilizzato	€ 841,81	---	
35	Impianto sportivo coperto polivalente	C.da Pianolunguillo zona sportiva	Impianto sportivo	67	1776	1 e 2	Gestione diretta del Comune	€ 458.753,27	---	
36	Fabbricato per civile abitazione	C.da Valle Piraino	Residenza	65	716	4-5-6-		€ 49.375,60	avvio iter per concessione in locazione	
37	Vano aggrottato	Via Ragusa n. 18	Locale intasato di materiale e chiuso per contenimento della strada sovrastante	80	3	1	Comune	€ 2.425,00		
38	Fabbricato diruto	Via S. Vincenzo	Sistemato a piazzetta	80	91 97 102	3 1 e 2 1 e 2	Comune	€ 970,00		

N°	Descrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
1	Terreno	C.da S. Biagio	1	378-382-384	1139	condotta acquedotto	€ 900,000
2	Terreno	C.da Prainiera	5	114-91-88-100-102-105-107-110-94-97	6335	condotta acquedotto	€ 1.650,000
3	Terreno	C.da Facchiumello	43	26-27	410	Sorgente acquedotto comunale	€ 25.600,000
4	Terreno	C.da S.Barbara	44	246-248-251-254-257-264-262-264-266	2629	condotta acquedotto	€ 1.600,000
5	Terreno a pascolo	C.da Malpasso	45	145	1250	incolto	€ 360,000
6	Terreno a pascolo	C.da Carminello	46	39	4500	incolto	€ 4.950,000
7	Terreno recintato	C.da Corvo	51	367-370-372-375-378-381-384-387-390-393-396	2962	condotta acquedotto	€ 25.000,000
8	Terreno recintato	C.da Carminello	54	144-174-175-176	6240	pertinenza stradale	€ 1.500,000
9	Piazzale	C.da Carminello	56	263-265-267-269-271-273-275-277	6900	discarica dismessa	€ 6.700,000
10	Terreno a pascolo	C.da Sinatra	65	274	650	pertinenza stradale	€ 200,000
11	Terreno a pascolo	C.da Buonriposo - Casa di Mastro	65	447	5330	parco urbano attrezzato	€ 31.500,000
12	Terreno	C.da S.Michele	65	576-578-580-582-584-586-588-590-592-594-596- 598-600-602-604-606-608-610-612-614-616-618- 620-627	3075	condotta per allontanamento acque meteoriche	€ 29.600,000
13	Terreno	C.da Buonriposo	65	670	813	zona Folcloristica	€ 741,000
				203-255-376-461-467-471	9774		€ 3.453,390
				473-478-313	7428		€ 2.042,080
14	Terreno	C.da S.Michele	65	611-550-692-695-687-539-700-514 sub4- 514sub6	2280	aree lottizzazione Niffeci	€ 91.200,000
15	Terreno a pascolo	C.da Realmese	67	ex 76	5860	area archeologica	€ 2.994,000
16	Terreno	C.da Pianolonguillo	67	296	53020	PE3	€ 550.000,000
17	Terreno	C.da Pianolonguillo	67	554	30970	PE3	€ 266.000,000
18	Terreno	C.da Pianolonguillo	67	669	2350	parcheeggio campo sportivo	€ 130.000,000
19	Terreno	C.da S.Michele	67	1484-1488-1486-1490-1492-1471-1473-1474- 1478-1476-1482-1498-1502-1500-1502-1504- 1506-1508-1494-153 sub2-1225 sub2-1060 sub8	1312	condotta x allontanamento acque meteoriche	€ 13.000,000

N°	Descrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
20	Terreno	C.da S. Nicola	74	51	4060	pertinenza stradale	€ 1.500,000
21	Terreno	C.da Foresta	76	208	1420	incolto	€ 500,000
22	Terreno	C.da Carcarella	76	83-84-393-395-397-399-402-404	5743	depuratore	€ 10.000,000
23	Terreno	Via Maddalena	77	254	5060	pertinenza scuola Media	€ 101.200,000
24	Terreno	Via Nazionale-Maddalena	77	145	390	pertinenza stradale	€ 1.500,000
25	Terreno	Via Maddalena-Cicirello	77	548-551-554- 557-560-563-566-569-572-575-578	705	condotta idrica	€ 20.100,000
26	Terreno	C.da Bianchi-via Maddalena	77	610-483-485-487-200-382-470-474-471-611-484-486-488-468-469-473-	769	area PEEP Domus	€ 12.000,000
27	Terreno	C.da Sotto la Rocca-Bianchi	79	75	4300	incolto	€ 1.600,000
28	Terreno	Via Giudea	79	198	378	centro diurno anziani	€ 41.900,000
29	Terreno	Via Giudea	79	453-454	442	verde pubblico	€ 49.000,000
30	Terreno	C.da Bianchi	79	71-116-117-118	9248	fascia di rispetto cimitero	€ 15.800,000
31	Terreno	Via Giudea	79	356	9	centro diurno anziani	€ 1.000,000
32	Terreno a pascolo	C.da Bianchi	79	70-403-411-485-69-72/AA-72/AB	9597	ampliamento cimitero e strada perimetrale	€ 25.000,000
33	Terreno	Via Giudea	80	38	615	parcheggio	€ 70.000,000
34	Terreno	Via Giudea	80	2442	190	parcheggio	€ 2.200,000
35	Terreno	Via Longobardi	80	2275	19	spiazzale	€ 63.000,000
36	Terreno	Via Giudea	80	2566	570	pertinenza di via Giudea	€ 4.500,000
37	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2428	18	pertinenza stradale	€ 4.200,000
38	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2460	200	zona da rimboschire	€ 100,000
39	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2470	1190	zona da rimboschire	€ 400,000
40	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2506	3780	zona da rimboschire	€ 1.000,000
41	Terreno Urbano	Via Loreto	80	2507 e 2508	242	pertinenza stradale	€ 28.000,00
42	Terreno	Via Fontana-SS290	80	1340	690	pertinenza stradale	€ 100,000
43	Terreno	C.da Fontanazza	80	1530	840	pertinenza stradale	€ 1.550,000

ALLEGATO A

N°	Descrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
44	Terreno urbano	Via Di Grazia	80	4367sub2 -4370sub1	20	sistemato a piazzetta	€ 2.100,000
45	Terreno urbano	Via Monastero	80	699	410	area da sistemare parcheggio	€ 8.000,000
46	Terreno urbano	Via Monastero	80	1792	460	sistemato a piazzetta	€ 8.974,000
47	Terreno urbano	C.da Mangiagallo	82	209	380	sistemato a piazzetta	€ 150,000
48	Terreno urbano	C.da Mangiagallo	82	233	320	sistemato a piazzetta	€ 150,000
49	Terreno	C.da S. Croce	82	183	990	perinenza del monumento lapideo delle "Tre Croci"	€ 1.250,000
50	Terreno urbano	Via S. Matteo-Fontanazza	83	72	66	perinenza stradale	€ 100,000
51	Terreno	C.da Buscella	50	36-38		aree	€ 6.907,95
				80	2770	archeologiche	€ 13.246,88
				242	7166	valle del Morello	
				79	210		
				77-78	2380-330		€ 2.673,70
52	Terreno	Via Maddalena	77	342	40	perinenza stradale	€ 200,00
53	Terreno	Via Maddalena	78	281	713	perinenza asilo	€ 1.782,00
54	Terreno	C.da Valle Piraino	65	728	380	vigneto	€ 300,00
55	Terreno	C.da Valle Piraino	66	727	518	F.U d'accertare	
56	Terreno	C.da S. Michele	67	1684	2.159	aree Lottizzazione D'agristina- Ciuro	€ 85.000,00
				1585	74		
				1670	278		
57	Terreno	C.da Bianchi	79	474	158	aree Lottizzazione Ricca	€ 36.151,00
				475	99		
				477	219		
				479	592		
				346	660		
58	Terreno	C.da Ciciello	77	680	477	Campo di calcetto	€ 24.000,00
59	Terreno	C.da Carminello	56	285	377	Variazione tracciato stradale	€ 1.500,00
60	Terreno	C.da Pantanello	75			Arteria stradale	€ 20.000,00
61	Terreno	C.da Pianolonguillo	67			Arteria stradale	€ 15.000,00



COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Patrimonio

ELENCO DEL PATRIMONIO COMUNALE DISPONIBILE

AGGIORNAMENTO ANNO 2022

Calascibetta li 09/11/2021

Il Responsabile del Servizio

Arch. Filippa Amaradio
Filippa Amaradio

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.le anno 2022, ai sensi dell'art.58 D.L.112/2008 convertito in L.133/2008.
Allegato "B"

	Descrizione	Ubicazione	Fog.	Part.	sub	Fruitore	Valore	Canone dovuto
1	n. 23 alloggi c.li	Via Maddalena II° n.50	77	538	2-3-4-5-6-7-8-10-13-14-16-18-19-21-22-23-24-25-32-33-34-35-36.	Diversi cittadini	€ 575.000,00	€ 39.660,12
2	n. 19 box- garage	Via Maddalena II° n.50	77	538	42-45-46-47-49-51-53-54-55- 57-58-59-61-74-76-78-79-80-82.	Diversi cittadini	€ 125.400,00	€ 6.671,04
3	n. 8 vani sottoscala	Via Maddalena II° n.50	77	538	48-52-60-64-69-73-77-81.	Comune	€ 28.470,58	
4	n.1 alloggio c.le ex I.A.C.P.	Via Maddalena II°n.19	77	223	4	privato cittadino	€ 13.981,78	€ 624,00
5	Ex O.M.N.I.	Monastero N° 59-61	80	365		casa di Riposo "Boccone del Povero"	€ 195.908,13	
6	Locali adiacenti chiesa Itria (sotto piazzetta)	Via Monastero	80	1792	Deposito	Deposito	€ 44.001,54	€ 6.708,00
7	Locale vecchia condotta idrica c.da Bannata (Enna)	c.da Bannata	170	15	Opificio		€ 980,39	Terreno incolto
8	Terreno	c.da Carminello	45	145	Zona E	Zona E	€ 360,00	Terreno incolto
9	Terreno	c.da Carminello	46	39	Zona E	Zona E	€ 4.950,00	Terreno incolto
10	Terreno	c.da Foresta	76	208	Zona E	Zona E	€ 500,00	Terreno incolto
11	Terreno	c.da Sotto la Rocca	79	75	Zona E	Zona E	€ 1.600,00	Terreno incolto

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale

F.to La Paglia dott. Daniele

F.to Cucci dott. Salvatore

F.to Dello Spedale Venti dott.ssa Pietra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 21.07.2022 per quindici giorni fino al giorno 05.02.2022 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

X

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

ai sensi dell' art.16 della L.R. n. 44/1991;

Calascibetta, _____

Il Segretario Generale

F.to

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 10/01/2022

Verbale n. 4

Oggetto: Approvazione Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di gennaio alle ore 17:00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione ordinaria ed in modalità mista, in presenza e da remoto, il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE	X		GERVASI DONATELLA	X	
LA PAGLIA DANIELE	X		FOLISI MELINA	X	
BONGIORNO CARMELA		X	DI FRANCO CECILIA	X	
D'AGRISTINA SIMONE	X		DI FRANCO GIUSEPPE	X	
FOLISI ROSA	X		DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE	X	
LO VETRI FRANCESCO	X		LO VETRI CARMELO	X	

PRESENTI N. 11

ASSENTE N.1

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Pietra Dello Spedale Venti.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto n. 4 all'O.d.G. avente per oggetto: "Approvazione Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute", dando lettura della proposta.

Relaziona la proposta il **dott. Angelo Di Dio**, Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria.

Interviene il **cons. Lo Vetri Francesco**, il quale anticipa il voto favorevole della maggioranza.

Poiché nessun'altro chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto in esame.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 11 – assente n. 1 (Bongiorno) – votanti n. 11 – voti favorevoli n. 11,

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute";

Accertato l'esito della votazione, meglio sopra riportata;

D E L I B E R A

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute" che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art 20 D.Lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute

IL SINDACO

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che con il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al decreto 175/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'articolo 15 dello stesso decreto;

RICORDATO che, in base all'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha provveduto con delib di CC nr 47 del 27.12.2018, quindi entro lo scorso 31 dicembre 2018, alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017, considerando sia le società strettamente intese e sottoposte all'applicazione del DLgs 175/2016, sia gli organismi partecipati con natura giuridica diversa dalle società ex art 17 D.L.90/14, indicando per ognuna le ragioni del mantenimento e prendendo atto che non vi sono società da dismettere o vendere le quote possedute e, trattandosi di partecipazioni obbligatorie per legge e con quote minoritarie, che rientrano nell'art 4, non si è predisposto alcun piano di razionalizzazione;

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 che disciplina le ipotesi in cui l'ente deve provvedere ad azioni di razionalizzazione. In particolare il comma prevede:

"2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (Nelle more di applicazione della soglia di € 1ML, il valore di fatturato medio applicabile per i trienni antecedenti a quello 2017-2019 ai sensi del comma 12-quinquies dell'art. 26 è pari a € 500.000,00);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Calascibetta, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Calascibetta anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

CONSIDERATO che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, anche se negativo deve essere comunicato con le modalità di cui all'art. 24 comma 1;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto indicato nella norma sopra richiamata, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, quindi per ciò che attiene alla specifica situazione del comune di Calascibetta per i seguenti motivi:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, che giustifica il mantenimento della SRR ATO nr 6 Enna Provincia per la organizzazione, regolazione, controllo e scelta della forma di gestione del servizio di igiene ambientale con particolare riferimento agli impianti, partecipazione obbligatoria ex LR 9/10;

b) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto dei comuni da enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO come il TUSP, si applica sotto il profilo oggettivo alle partecipazioni possedute dai Comuni rientranti nella forma della società, di cui ai titoli V e VI del capo I del libro V del cc, ed in particolare nella forma di società consortili, per azioni o responsabilità limitata, restano escluse le partecipazioni ad enti associativi diversi dalle società, alle quali si applicano specifiche normative, in tal senso resta esclusa la partecipazione al GAL, all'Anci, per la sussidiarietà degli enti associati

ecc in tal senso anche recenti pronunce della Corte dei Conti sez regionale Piemonte 5/16 e Corte dei Conti Sicilia 61/16;

CONSIDERATO che il presente atto costituisce un aggiornamento della revisione straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, della revisione ordinaria effettuata per il 2020 con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2021, per il 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 19/02/2020, oltre che del piano adottato nel 2015 con delibera di CC nr 19 del 14.04.2015, ex L 190/14 art 1 c 611, con la quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione ed è stata effettuata una ricognizione con motivazione di mantenimento di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Calascibetta;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, considerando ai soli fini ricognitivi anche le partecipazioni escluse dal campo di applicazione del T.U.S.P., è stato istruito dal servizio segreteria generale, in conformità ai sopra indicati criteri e sulla base delle informazioni pervenute dagli stessi organismi partecipati, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata sub A), alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 20 del decreto 175/2016, questo comune non ha partecipazioni da alienare, poiché si tratta di partecipazioni obbligatorie per legge in società che gestiscono servizi pubblici locali alcune delle quali in liquidazione e per altro si tratta di partecipazioni minoritarie in società per le quali il comune non detiene il controllo o comunque partecipazioni consentite ex art 4 D.Lgs 175/2016;

RITENUTO, altresì, come anche per ciò che attiene alle azioni di razionalizzazione, trattandosi di società obbligatorie e nelle quali il comune detiene partecipazioni minoritarie e non ha il controllo, che rientrano nell'art 4 del Decreto, ai sensi dell'art 20 c 2 lett a) non è prevista alcuna misura di razionalizzazione;

ATTESO che la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art 20 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

RICORDATO che, anche se il D.Lgs. 175/16 riguarda, quali soggetti passivi, le società strettamente intese, quindi le partecipazioni dirette ed indirette detenute dal comune in società, ai sensi dell'art 17 c 4 D.L.90/14, sopra citato, la ricognizione è stata fatta anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal Comune diversi dalle società, così come già fatto gli scorsi anni in occasione della revisione straordinaria ed ordinaria di cui alle deliberazioni consiliari sopra citate;

DATO ATTO che l'intera attività ricognitiva e di razionalizzazione trova poi una sua sintesi rappresentativa nell'ALLEGATO A alla presente deliberazione.

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione;

PRESO ATTO infine del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore finanziario in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile del presente atto;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

- I.** di **APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Calascibetta alla data del 31.12.2020 individuandole come da documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare;
- II.** di **DARE ATTO**, per le motivazioni espresse in premessa, che non vi sono partecipazioni da alienare né da liquidare;
- III.** di **PRENDERE ATTO** che nell'Allegato A) si evidenzia anche lo stato di attuazione del piano di revisione ordinaria di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 02/2021;
- IV.** di **DARE ATTO** che non vi sono partecipazioni da razionalizzare, poiché rientrano nell'art 4 del D.Lgs 175/2016;
- V.** di **MANTENERE** le partecipazioni negli enti ed organismi evidenziati nella relazione, che non rientrano nelle forme societarie, per le quali si è effettuata la ricognizione ai fini della trasparenza e secondo quanto previsto dall'art 17 c 4 D.L 90/14;
- VI.** che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società ed Enti partecipati dal Comune;
- VII.** che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i e dell'art. 20 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- VIII.** che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti;
- IX.** di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

AVV. PIERO ANTONIO SANTI CAPIZZI

OGGETTO: approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art 20 D.Lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la competenza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti di legge esprime parere **"Favorevole"**

Addì, 15/12/2011

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere **"Favorevole"** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 15/12/2011

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio

RELAZIONE SULLA REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

(allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ di approvazione revisione ordinaria)

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

**RELAZIONE RELATIVA ALLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPATE (Art. 20 D.Lgs. 175/2016)
ALLA DATA DEL 31.12.2020**

SOMMARIO

1. *Premessa*
2. *La normativa di riferimento*
 - 2.1 *La revisione straordinaria: l'articolo 24 D.Lgs. 175/2016*
3. *I contenuti del piano di revisione straordinaria del comune*
 - 3.1 *I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall'ente*
 - 3.2 *Le partecipazioni societarie prese in considerazione*
 - 3.3 *Raccolta di informazioni*
 - 3.4 *Le risultanze finali del Piano*

1. Premessa

L'art. 20 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) ripropone con una scadenza annuale l'adempimento della «Razionalizzazione periodica delle partecipazioni» e richiede, alle pubbliche amministrazioni di effettuare, entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La presente relazione si propone di illustrare le modalità con cui l'Amministrazione dovrà effettuare l'adempimento richiesto dal legislatore, fornendo strumenti di lettura dell'attività ricognitiva posta in essere, di quella compilativa e di quella relativa alla predisposizione degli atti ed, infine, a quella di comunicazione delle risultanze finali ai soggetti che il legislatore ha individuato quali destinatari delle stesse.

La presente relazione, redatta a distanza di un anno da quella di razionalizzazione straordinaria di cui all'art 24 DLgs 175/16, ed effettuata con deliberazione di CC n. 83 del 04.10.2017, e alla revisione ordinaria approvata con delibera di consiglio comunale n. 4 del 29/01/2019, nonché delle successive deliberazioni n. 9 del 19/02/2020 e n. 2 del 21/01/2021 e si propone di illustrare lo stato di avanzamento delle operazioni previste fornendo un utile base di valutazione e di partenza per la costruzione del nuovo Piano di razionalizzazione periodica a cui ogni ente è soggetto a partire dall'anno 2018 in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

2. La normativa di riferimento

Prendendo spunto da norme approvate in passato in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti richiedendo a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente una verifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni che si conclude con un proprio provvedimento il quale, partendo dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, giunge a predisporre, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del *decreto-legge n. 90 del 2014*, convertito, con modificazioni, dalla *legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114* e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

3. I contenuti del piano di razionalizzazione periodica

Conclusa l'analisi dell'articolo, nei paragrafi successivi si cercherà di approfondire i contenuti dei vari commi e le attività poste in essere. A tal fine il lavoro è stato articolato come segue:

1) Definizione del perimetro delle partecipate da analizzare tenuto conto dello stato di attuazione del Piano di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del TUSP approvato con deliberazione di C.C. n. 83 del 04/10/2017.

2) Definizione del Piano di razionalizzazione periodica.

3) Approvazione e trasmissione del Piano.

Ai sensi dell'art 24 sopra citato, il Comune di Calascibetta ha approvato:

la revisione straordinaria con la deliberazione di C.C. n. 83 del 04.10.2017;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2017 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 29/01/2019;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2018 con la deliberazione di C.C. n. 9 del 19/02/2020;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2019 con la deliberazione di C.C. n. 2 del 21/01/2021;

Anche se il D.Lgs. 175/16 riguarda, quali soggetti passivi, le società strettamente intese, quindi le partecipazioni dirette ed indirette detenute dal comune in società, ai sensi dell'art.17 c 4 D.L.90/14, sopra

citato, la ricognizione è stata fatta anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal Comune.

Nel piano di revisione straordinaria il Comune ha provveduto a definire dapprima il “perimetro delle società” da considerare all’interno del Piano di razionalizzazione procedendo ad una loro distinzione tra partecipazioni dirette ed indirette.

Inoltre, per ciascuna di esse, è stata effettuata una analisi per ciascuna società, al fine di evidenziare la presenza degli elementi previsti dal legislatore per il mantenimento della società e, quindi, proporre le azioni da porre in essere.

Rinviando agli allegati alla delibera di C.C. n. 2 del 21.01.2021, per una analisi delle tabelle, nei paragrafi che seguono verranno evidenziate esclusivamente le società per le quali era stata prevista una eventuale azione di razionalizzazione indicandone lo stato dell’arte e, nel caso di ritardo, le cause dello stesso oltre che le azioni eventualmente intraprese.

3.1 I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall’ente

Al fine di comprendere il lavoro svolto e le decisioni adottate è necessario richiamare non solo il quadro giuridico di riferimento, ma anche i precedenti atti adottati dall’ente, in attuazione di precedenti disposizioni normative o anche di scelte aziendali poste in essere autonomamente.

In tema di razionalizzazione delle partecipazioni societarie il nostro ente ha da tempo avviato un percorso di ricognizione delle proprie partecipazioni sinteticamente riepilogato attraverso i vari atti amministrativi nella tabella che segue:

Provvedimenti N. e data	Oggetto	Principali contenuti e riferimenti a precedenti normative
Delib. G.M. n. 66 del 07/10/13	Modifica delibera n. 63/2013 ad oggetto: “Preso atto partecipate ex art. 3, comma 2 legge 244/2007	Art. 3, comma 2 Legge 244/2007
Determina Sindacale n.118 del 31/03/2015	Approvazione piano di razionalizzazione delle Società partecipate ai sensi dell’art. 1 comma 611 e seg. Legge 190/2014	Art 23 DL 66/14 e art 1 c 611 L 190/14
Delib. C.C. n. 62 del 22/10/15	Preso atto approvazione piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell’art. 1 comma 611 e seg. Legge 190/2014	Art 23 DL 66/14 e art 1 c 611 L 190/14
Delib. C.C. n.83 del 04.10.2017	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs n. 175/2016, come modificato dal D.lgs n. 100/2017 – Ricognizione partecipazione possedute	Art 24 D.Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 4 del 29/01/2019	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 9 del 19/02/2020	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 2 del 21/01/2021	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16

Come può facilmente evincersi dalla tabella, l'ultimo intervento ricognitivo e di razionalizzazione è stato quello previsto dal legislatore lo scorso anno con il piano di revisione ordinaria previsto dall'articolo 24 del TUSP. In esso si prevedeva con riferimento a ciascuna delle società di seguito riportate uno specifico percorso.

Denominazione società	Quota di partecipazione	Azioni di razionalizzazione contenute in attuazione dell'art. 24 D. Lgs. 175/2016
SRR A.T.O.6 - Enna	2,91%	Contenimento dei costi. Ente obbligatorio (art. 6 L.r. n.9/2010) dettata da disposizioni normative regionali di settore ed inquadrabili nelle partecipazioni nelle società di gestione di servizi pubblici locali di interesse generale. La Società ha intrapreso un percorso virtuoso e presenta bilanci in attivo.
ATO EnnaEuno	2,42%	Nessuna. Ente posto in liquidazione e sottoposto a procedura fallimentare
SICILIA AMBIENTE S.p.a.	0,20%	Nessuna. Società con procedura in corso di scioglimento e liquidazione-fallimento

Nello specificare che la Società Consortile a s.r.l. ROCCA DI CERERE, secondo quanto previsto nel decreto legislativo 175/2016, all'art. 20 comma 2, il quale rimanda all'art. 4 comma 6, essendo costituita ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014, non sarebbe soggetta a revisione ordinaria, purtuttavia ne viene stabilita l'utilità in considerazione dei numerosi vantaggi derivano da tale partecipazione.

Denominazione società	Quota di partecipazione	Natura dell'Ente	Azioni di razionalizzazione contenute nel piano
Società consortile s.r.l. ROCCA DI CERERE	2,99%	Gruppo azione locale – società	Nessuna. E' stata mantenuta in quanto utile per la promozione dello sviluppo del territorio locale.

Nel piano di revisione straordinaria non erano previste alienazioni né liquidazioni o fusioni poiché le partecipazioni riguardano società obbligatorie per legge per la gestione di servizi pubblici locali; mentre per gli organismi diversi dalle società, il C.C. per le motivazioni indicate, ha deliberato il mantenimento.

Il presente Piano di revisione ordinaria si pone in diretta consequenzialità con il provvedimento approvato dal Consiglio Comunale n. 2 del 21.01.2021 di cui costituisce un aggiornamento.

3.2 Le partecipazioni societarie prese in considerazione

Il primo aspetto analizzato è stato quello di definire il cosiddetto “perimetro delle società” da considerare all'interno del Piano di razionalizzazione.

Le due tabelle che seguono, distinguendo le partecipazioni dirette ed indirette, permettono di comprendere le attività di ciascuna ed il grado di partecipazione prima della proposta di razionalizzazione.

Da specificare che in data 01/09/2020 è stata avviata l'attività dell'Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA), Ente pubblico, rappresentativo di tutti i Comuni della Provincia di Enna, alla quale la legge regionale n.19/2015 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

Dalla data del 1 settembre 2020 l'ATI di Enna è subentrata al Consorzio Ato 5 Enna a titolo universale con il trasferimento delle competenze, delle funzioni, del personale e del contratto di gestione con AcquaEnna scpa.

La Società Consortile ATO 5 risulta tutt'oggi in liquidazione, in attesa della definitiva estinzione, per cui viene inserita nella presente rilevazione.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	01201410865	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna	2013	2,91	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	no	no	no	no
2	01282460862	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	2020	2,67	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	no	no	no	no
3	91025350868	Soc consortile ATO 5 in liquidazione	2001	1,35	Gestione e controllo servizio idrico	no	no	no	no
4	01058960863	Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione	2002	2,42	Gestione servizio igiene ambientale	no	no	no	no
5	00548140862	Sicilia Ambiente S.p.a.	1989	0,2	Gestione servizio igiene ambientale	no	no	no	no

Con riferimento alle società partecipate direttamente è da precisare che la SRR è prevista dalla L.R. n. 9/10, la partecipazione è obbligatoria poiché società consortile che svolge la funzione di autorità regolatrice dell'ambito ottimale per il servizio di igiene ambientale. La legge regionale, tra l'altro, riserva alla società la competenza esclusiva in materia di realizzazione, scelta della forma di gestione e controllo degli impianti.

La Società Sicilia Ambiente risulta, da visura camerale effettuata, con procedura concorsuale in corso: scioglimento, liquidazione, fallimento.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Progres-sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/ organismo tramite	% Quota di partecipazione società/ organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	1220960866	Ambiente e tecnologia	2015	SRR ATO nr 6 Enna provincia	100,00%		Gestione impianti per conto della SRR	no	si

Con riferimento alle società partecipate indirettamente, è da precisare che la SRR, possiede, quale partecipazione indiretta, la società sopra evidenziata. Si tratta di una società a responsabilità limitata, costituita dalla SRR, che ne detiene l'intero capitale, quale società di scopo. Si tratta di una società partecipata al 100% dalla SRR, costituita con la formula del in house providing per la gestione degli impianti a servizio dell'ambito.

Secondo le linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro, con riferimento alle partecipazioni indirette, sono oggetto di revisione quelle detenute per il tramite di una società nella quale l'amministrazione partecipa direttamente e ne detiene il controllo, sia pur congiunto. Alla luce di tale considerazione, quindi, la società Ambiente e tecnologia, viene censita nella presente relazione, ma non rientra tra le partecipazioni del comune di Calascibetta che non detiene il controllo della SRR.

Come già precisato sopra, il comune, nel piano di revisione straordinaria ha effettuato la ricognizione anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal comune creati ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 e, pertanto, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 175/2016 all'art. 20 che rimanda all'art. 4 comma 6, non soggette all'obbligo di revisione, come di seguito evidenziati:

Progres-sivo	Codice fiscale	Denominazione	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
A	B	C	D	E	F
1	00667240865	Società Consortile a.r.l. Rocca di Cerere Geopark	1998	2,99	Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio

3.3 Raccolta di informazioni

Conclusa la preliminare analisi delle partecipate e la loro distinzione tra partecipazioni dirette, indirette, ed organismi diversi dalle società, la fase successiva è stata quella di raccogliere per ciascuna di esse quelle informazioni indispensabili per poter predisporre un piano specifico di razionalizzazione.

Al fine di raccogliere le necessarie informazioni si è provveduto a richiedere alle Società partecipate dell'ente una scheda di rilevazione, in modo da avere i dati per poter procedere con la revisione ordinaria di cui alla presente alle quali ad oggi hanno dato riscontro solamente la SRR e il GAL Rocca di Cerere.

La ricostruzione del piano di razionalizzazione ordinario di cui alla deliberazione in esame, viene predisposto, pertanto, sulla scorta dei precedenti dati in possesso, le cui risultanze sono di seguito riportate.

3.4 Le risultanze finali del Piano

Le risultanze finali dell'attività di ricognizione e di successiva razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'ente sono riportate distinte per tipologia di interventi da porre in essere nelle tabelle che seguono.

In particolare, potremmo distinguere:

	Tipologie di azioni	N. di partecipazioni	Tabella
Partecipazioni da conservare	Partecipazioni da mantenere senza azioni di razionalizzazione	6	TAB A
	Partecipazioni da mantenere con azioni di razionalizzazione	0	
Partecipazioni da alienare	Partecipazioni per le quali si prevede cessione/alienazione di quote	0	
	Partecipazioni per le quali si prevede liquidazione della società	0	
	Partecipazioni per le quali si prevede la fusione/incorporazione con altra società	0	

Nelle tabelle che seguono si riportano le principali informazioni riassunte per tipologia come da tabella precedente.

La tabella A che segue riporta l'elenco analitico delle società per le quali si è proposto il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

TAB. A - PARTECIPAZIONI DA MANTENERE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE					
Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	Diretta senza controllo	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	2,67	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione
2	Soc consortile ATO 5 in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione e controllo servizio idrico	1,35	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione
3	Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	2,42	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione e sottoposta a procedura fallimentare
4	Sicilia ambiente S.p.A	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	0,2006	Partecipazione con procedura concorsuale: scioglimento e liquidazione - fallimento
5	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna provincia	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	2,91	Nessuna. La società ha intrapreso un percorso virtuoso e presenta i bilanci in attivo.
6	Società Consortile a.r.l Rocca di Cerere Geopark	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio	2,99	Nessuna. Da mantenere in quanto utile per la promozione dello sviluppo del territorio locale e con progetti di finanziamento in corso.

Si specifica che nessuno degli organi politici del Comune di Calascibetta riveste ruoli di rappresentanza, direzione o dipendenza nelle Società oggetto della presente rilevazione.

La deliberazione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, verrà trasmessa alle Società partecipate dell'Ente, per le azioni conseguenti.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
dott. Angelo Di Dio



Il Sindaco
Avv. Piero Capizzi



PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < studiocarlosgro@pec.it >

< protocollo@pec.comunecalascibetta.gov.it >

Trasmissione Parere n. 20/2021 Revisore dei Conti - Approvazione piano razionalizzazione partecipare

Domenica 19-12-2021 12:37:00

Allegati:

PARERE_N. 20-2021.pdf.p7m

Dati Tecnici:

testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

COMUNE DI
CALASCIBETTA

20 DIC. 2021

15851

Comune di Calascibetta
Ufficio del Revisore dei Conti
Parere N. 20/2021

Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione "APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE".

Il sottoscritto Sgrò Carlo Revisore dei Conti del Comune di Calascibetta,

PREMESSO

Che è stato trasmesso a mezzo pec del 16.12.2021 Proposta di deliberazione di cui in oggetto;

CONSIDERATO

- Che ai sensi dell'art. 24 TUEL, ogni amministrazione pubblica deve effettuare "con provvedimento motivato" la ricognizione di tutte le partecipazioni;
- che ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 175/2016, una volta approvata la ricognizione, dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti e al Mef;
- che l'ente con delibera di Consiglio n. 2 del 21.01.2021 ha adottato la revisione ordinaria delle partecipate;

RILEVATO

Che al 31.12.2020 le Società partecipate direttamente dal Comune risultano essere:

- a) SRR ATO n. 6 Enna con partecipazioni del 2,91%
- b) ATO 5 in liquidazione con partecipazioni del 1,35%;
- c) ATO Ennauno in liquidazione con partecipazioni del 2,42%;
- d) Sicilia Ambiente Spa 0,2%;
- e) Assemblea territoriale idrica Enna (ATI ENNA) con partecipazione del 2,67%;

Che al 31.12.2020 la Società partecipata indirettamente dal Comune risulta essere:

- a) SRR Ato n. 6 Enna Provincia compartecipazione posseduta al 100% dalla SRR.

VISTI

- Il D. Lgs. 267/2000;
- Il D. Lgs 175/2016;

- Lo Statuto e il regolamento di Contabilità
- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

esaminata la proposta di cui in oggetto, esprime parere favorevole.

Mirto, lì 20.12.2021

Il Revisore dei Conti
(Firmato digitalmente)
Dr. Carlo Sgrò

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale

F.to La Paglia dott. Daniele

F.to Cucci dott. Salvatore

F.to Dello Spedale Venti dott.ssa Pietra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 21.01.2022 e per quindici giorni fino al giorno 05.02.2022 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

X

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

ai sensi dell' art.16 della L.R. n. 44/1991;

Calascibetta, _____

Il Segretario Generale

F.to

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 10/11/2021

VERBALE N. 114

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art.2, commi 594, 598 della Legge 244/2007) anni 2022/2024

L'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di novembre alle ore 18.00 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita	X	
ASSESSORE	Colina Mario Barbarino	X	
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione, del **Segretario Generale** dr. Filippo **Ensabella**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Approvazione del Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art.2, commi 594, 598 della Legge 244/2007) anni 2022/2024” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) **Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 114 R.G. del 10/11/2021, avente per oggetto: “Approvazione del Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art.2, commi 594, 598 della Legge 244/2007) anni 2022/2024”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.

2) Con successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art.134 comma 4, del D. Lgs.18/08/2000, n.267

Preso atto della ricognizione effettuata al fine dell'adozione del suddetto Piano Triennale di razionalizzazione, con riferimento al triennio 2022/2024;

Ritenuto di approvare il suddetto piano nei termini di cui in allegato alla presente deliberazione;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

PROPONE ALLA G.M. DI DELIBERARE :

- 1) Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il **periodo 2022/2024** allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) Di rendere pubblico il presente piano mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e di redigere una relazione a consuntivo inerente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, da inoltrare alla sezione regionale della Corte dei Conti;
- 3) Di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano e di utilizzare lo stesso come limite massimo della consistenza relativa alla dotazione strumentale degli uffici, delle autovetture e ai beni immobili.
- 4) Di dare atto, altresì, che il dispositivo sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- 5) Di dare mandato al Segretario Generale di trasmettere il documento approvato: alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti al Collegio dei Revisori dei Conti al Nucleo di Valutazione a tutti i Dirigenti per gli adempimenti di propria competenza.
- 6) Di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/00, n. 267;

IL PROPONENTE
IL SINDACO
Avv. Piero Capizzi

Parere Tecnico

Favorevole li 8/11/2022
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Arch. Nicolò Mazza

Parere Regularità Contabile

Favorevole li 08/11/2022
IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Angelo Di Dio

Proposta A.T. N. 30 del 08/11/21 Gen. N. 114 del 10-11-2021

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598
DELLA LEGGE 244/2007). ANNI 2022-2024**

IL SINDACO

Premesso che:

- La Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) – prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;

- In particolare, l'art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Preso atto che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

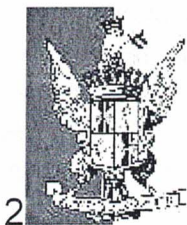
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza delle operazioni in termini di costi e benefici;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);





COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

AREA TECNICA

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 DAL COMMA 594 AL 599 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 (L. 244/2007) – TRIENNIO 2022/2024

PREMESSA

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) prevede, all'art. 2 commi da 594 a 599 che:

c. 594: Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

c. 595: Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

c. 596: Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi benefici.

c. 597: A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

c. 598: I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005.

c. 599 Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare, sentita l'Agenzia del

demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c), c. 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendo ili in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;*
- b) i beni ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurare la disponibilità.*

OBIETTIVO DEL PIANO E CRITERI DEL PIANO

L'obiettivo del "Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, commi dal 594 al 599 della Legge Finanziaria 2008 (L.244/2007)" (di seguito "PIANO") è quello di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

INQUADRAMENTO GENERALE: EFFICIENZA, EFFICACIA, ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

Il presente Piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo (commi dal 594 al 599 dell'art. 2, L. 244/2007) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi di diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il Piano è articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento delineati dall'art. 2, comma 594, della Legge finanziaria 2008.

Il Piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la

diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in un incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Gli interventi inerenti le dotazioni hardware e software necessitano di alcune considerazioni comuni.

Le misure di razionalizzazione qui stabilite, non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che *"un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi"*.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono in numero minimo sufficiente a rendere funzionante l'attività amministrativa dell'Ente.

DOTAZIONI STRUMENTALI QUANTITA'

L'assistenza tecnica non è costantemente attiva. L'assistenza tecnica viene richiesta al bisogno. Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- Nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

L'attuale dotazione di **stampanti**, vede la presenza di apparecchi strettamente necessari a disposizione diverse postazioni di lavoro e utilizzando, maggiormente, il fotocopiatore come stampante in rete per diverse postazioni. L'acquisto di stampanti avverrà solo se strettamente necessario per l'efficacia operativa dell'ufficio, altrimenti si utilizzeranno le stampanti al momento disponibili.

L'utilizzo della posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo dei **fax presente in unico apparecchio a servizio dell'intero Ente** al fine della razionalizzazione dei costi.

L'utilizzo delle **fotocopiatrici** dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- Le fotocopiatrici in dotazione sono n. 3 di cui n. 1 presso il Municipio centrale, N. 1 presso il Comando Polizia Municipale e n. 1 presso l'Ufficio Tecnico Comunale di cui N. 2 a noleggio che prevede la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP/ MEPA. Le stesse sono dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, al fine, di eliminare, nel tempo, il maggior numero di stampanti possibile.
- Dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotorigrafia e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio.



Dismissioni di dotazioni strumentali

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- Riduzione del quantitativo di carta, incentivando la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica e tramite il servizio albo pretorio on-line.
- Divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente.
- Divieto di modifica della configurazione del Pc in dotazione ad ogni ufficio;

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

Telefoni fissi

Ogni posto di lavoro ha in dotazione un apparecchio telefonico.

Attualmente sono in vigore contratti con Telecom Italia spa sia per la telefonia VOIP che per il sistema internet acquistati tramite CONSIP MEPA.

Telefoni cellulari

Attualmente è attivo un solo telefono cellulare per la pronta reperibilità di protezione civile con normale linea Tim ricaricabile.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- Acquisto telefono cellulare mediante MEPA con la Telecom per abbattere le spese di traffico.

CRITERI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio in dotazione al Comune alla data odierna sono le seguenti:

Modello del veicoli	Targa	Destinazione d'uso
FIAT Panda	FW140PS	Ufficio Segreteria Notifiche
FIAT Tipo	YA800AE	Comando Polizia Municipale
FIAT Sedici	EF538KN	Squadra tecnica manutentiva
PIAGGIO Porter	AK039A3	Squadra tecnica manutentiva <i>in dismissione</i>
PIAGGIO Nuovo Porter	GB465ZF	Squadra tecnica manutentiva



Si è provveduto ad acquistare un nuovo Porter per la squadra di manutenzione dato che il vecchio autocarro oramai risulta sempre guasto e necessita di continue riparazioni, in attesa di demolizione.

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Ente alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In caso di eventuale acquisto dei nuovi veicoli, si dovrà indirizzare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- Utilizzo dei mezzi limitato ai soli fini istituzionali.
- Verifica della spesa delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, nonché la fornitura di carburante.
- Verifica sistematica dei consumi.

Si prevede che saranno osservate le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica con particolare riguardo alle annualità .

Dismissioni degli automezzi

La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante:

- Rottamazione;
- Alienazione;
- Cessione ad Enti o associazioni di volontariato;

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'Ufficio tecnico comunale.

CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI

L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito dagli immobili di cui all'inventario beni immobili.

L'Amministrazione comunale ha ristrutturato negli anni alcuni immobili.

Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse del bilancio, con interventi di ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio tecnico comunale mediante l'impiego degli operai comunali e nel casi più complessi con l'ausilio di ditte esterne .

Fatte salve le eventuali valutazioni per la dismissione dei beni immobili, non si prevedono economie di spesa.

LOCAZIONI PASSIVE.

In atto non si hanno locazioni passive.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dimissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Nicolò Mazza



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

IL SINDACO

Il Segretario Generale

f.to sig. Colina Mario Barbarino

f.to Capizzi avv. Piero Antonio Santi

f.to Ensabella dr. Filippo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 12.11.2021 e per quindici giorni fino al giorno 27.11.2021 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

10/11/2021

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91;

Calascibetta 10/11/2021

Il Segretario Generale

F.to Ensabella dr. Filippo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 12/01/2022

VERBALE N. 2

Oggetto: Devoluzioni proventi sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada anno 2022

L'anno duemilaventidue il giorno dodici del mese di gennaio alle ore 17.15 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita		X
ASSESSORE	Colina Mario Barbarino	X	
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione del **Segretario Generale** dr. Filippo **Ensabella**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Devoluzioni proventi sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada anno 2022” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2 R.G. del 12/01/2022, avente per oggetto: “Devoluzioni proventi sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada anno 2022”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.

PROPOSTA n. 2 . DEL 12-01-2022 Area Vigilanza -Demografica n 2 del 12-01-2022

COMUNE DI CALASCIBETTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO : "DEVOLUZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2022 "

Premesso che l'art. 208 del d. Lgs .30 aprile 1992 ,n. 285 disciplina tra l'altro ,il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del codice della strada.

Considerato , che l'art. 208 , comma 4 , del d. Lgs. 30 aprile 1992 , cosi come modificato dalla legge 29 luglio 2010 ,n. 120 prevede che gli Enti debbono determinare annualmente ,con apposita deliberazione le quote da destinare :

a) in misura non inferiore ad un quarto ,ossia non inferiore al 25 % del totale ,al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,anche attraverso l'acquisto di automezzi ,mezzi e attrezzature dei Comandi di Polizia Municipale;

b)in misura non inferiore ad un quarto ,ossia non inferiore al 25% del totale , ad interventi di sostituzione ,di ammodernamento ,di potenziamento ,di messa in norma e di manutenzione della segnaletica stradale;

c)la restante quota ad altre finalità ,connesse al

- miglioramento della sicurezza stradale;
- miglioramento della circolazione stradale;
- acquisto di mezzi tecnici necessari per il servizio di polizia stradale, copertura assicurativa ed abbonamenti ai servizi telematici e banche dati,acquisto divise ed altri servizi specifici ;
- previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale;
- il finanziamento di prestazioni lavorative aggiuntive per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale che comporteranno maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro del personale della Polizia Municipale cui andrà corrisposto il compenso per il lavoro straordinario espletato.

Visto l'art. 48 del D .Lgs .18 agosto 2000, n.267.

Ritenuto di dovere adottare l'atto deliberativo di che trattasi ,relativo al corrente anno 2016;

Visto il Codice della Strada ed i Reg.di Esecuzione;

A voti

DELIBERA

Destinare per l'anno 2022 la quota del 100% dei proventi derivati dalle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada che saranno accertate dal Comando Polizia Municipale ,nel seguente modo:

- 1) 25% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,acquisto di automezzi ,mezzi e attrezzature ;



- 2) 25% ad interventi di sostituzione ,di ammodernamento ,di potenziamento ,di messa in norma e di manutenzione della segnaletica stradale e della strade di proprietà dell'Ente;
- 3) 15% miglioramento della sicurezza stradale,miglioramento della circolazione stradale; acquisto di mezzi tecnici necessari per il servizio di polizia stradale, copertura assicurativa ed abbonamenti ai servizi telematici e banche dati,acquisto divise ed altri servizi specifici ;
- 4) 25% il finanziamento di prestazioni lavorative aggiuntive per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale che comporteranno maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro del personale della Polizia Municipale cui andrà corrisposto il compenso per il lavoro straordinario espletato.
- 5) 10% previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale;



In ordine alla sopra definita proposta ,vengono espressi i seguenti pareri .

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 come recepito dal comma 1°lett.i) dell'art. 1 L.R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000,in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere [signature]
Li 10/01/2022

[signature]
Il Responsabile del Servizio

Parere di regolarità contabile del responsabile del servizio Economico -Finanziario.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 come recepito dal comma 1°lett.i) dell'art. 1 L.R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000,in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere Favorevole
Li 12/01/2022

[signature]
Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

f.to sig. Colina Mario Barbarino

IL SINDACO

f.to avv Piero Capizzi

Il Segretario Generale

f.to Ensabella dr. Filippo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 19.01.2022 e per quindici giorni fino al giorno 03.02.2022 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Il Segretario Comunale certifica - su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione - che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- | | |
|---|---|
| X | ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| | ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| | ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91; |

Calascibetta _____

Il Segretario Generale

F.to

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo
Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 11/05/2022

VERBALE N. 60

Oggetto: Adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi - annualità 2022 - 2023

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di maggio alle ore 18.00 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita	X	
ASSESSORE	Colina Maria Barbarino	X	
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione del **Segretario Generale** dr. Filippo **Ensabella**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Approvazione I^ integrazione Programma Triennale OO.PP. 2022 – 2024 ed elenco annuale. Modifica quadro economico elenco annuale” munita dei pareri resi ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall'art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'O.E.E.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 61 R.G. del 11/05/2022, avente per oggetto: “Adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi – annualità 2022 - 2023”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.
- 2) Con** successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

PROPOSTA DI DELIBERA DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi — annualità 2022-2023.

IL SINDACO

Richiamato l'art. 21 del D.lgs. n.50/2016:" Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti "ed in particolare:

comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

comma 6: Il programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art.9, comma 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art.1, comma 513 della legge 28 dicembre 2015, n.208.

comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'osservatorio di cui all'art.213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art.29, comma 4;

Visto l'art.1, c. 424 della legge 232/2016 che dispone quanto segue:" L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle legge sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

Visto il decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativo all'adozione del:" *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e*



servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”, che disciplina, tra l’altro, l’adozione del Programma biennale degli acquisti e dei servizi;

Rilevato che, contestualmente all’adozione del Regolamento, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha predisposto anche gli schemi ufficiali delle schede utili alla predisposizione del Programma biennale degli acquisti e dei servizi;

Considerato che il programma che si approva con il presente atto è stato redatto sulla base delle schede di cui all’allegato II del decreto n.14 del 16.01.2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Atteso che gli uffici comunali hanno comunicato i servizi e le forniture di valore pari o superiore a €. 40.000,00 che verranno acquisiti nel biennio 2022/2023;

Atteso, altresì, che i dati riferiti dagli uffici sono stati raccolti in un unico documento denominato:” Programma biennale 2021/2022 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a €. 40.000,00”;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n.165/2001;

Visto il D.lgs n. 50/2016;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- 1) **Di adottare**, per i motivi di cui in premessa, il programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi, salva la possibilità di integrarlo successivamente, come indicato di seguito:

Oggetto del Servizio	Importo Complessivo previsto per l'anno 2022	Importo Complessivo previsto per l'anno 2023	Fonte di Finanziamento
Servizio Trasporto Alunni	€. 120.000,00	€. 120.000,00	Fondi propri + Fondi Regionali
Energia Elettrica Pubblica Illuminazione	€. 180.000,00	€. 130.000,00	Fondi propri
Ricovero Disabili Pschici	€. 106.800,00	€. 106.800,00	Fondi propri + Fondi Regionali + Trasferimento ASP + Quota a carico famiglie
Ricovero Minori	€. 93.100,00	€. 93.100,00	Fondi propri + Fondi Regionali

- 2) **Dare atto** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 saranno previste nell’ adottando bilancio di previsione finanziario e nel documento unico di programmazione.

- 3) **Pubblicare** il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs n. 50/2016.
- 4) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.


IL SINDACO PROponente
Avv. Piero Capizzi

In ordine alla sopra definita proposta, vengono espressi i seguenti pareri:

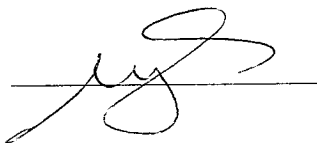
Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere FAVOREVOLE

Li 14/05/2012

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale



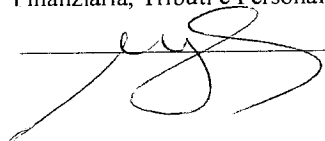
Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizi Economico - Finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L. R. n. 30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

Parere FAVOREVOLE

Li 14/05/2012

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue.

L'Assessore Anziano

f.to sig. Colina Mario Barbarino

IL SINDACO

f.to avv. Piero Capizzi

Il Segretario Generale

f.to Ensabella dr. Filippo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno _____ e per quindici giorni fino al giorno _____ e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

11/05/2022

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91;

Calascibetta 11/05/2022

Il Segretario Generale

F.to Ensabella dr. Filippo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____